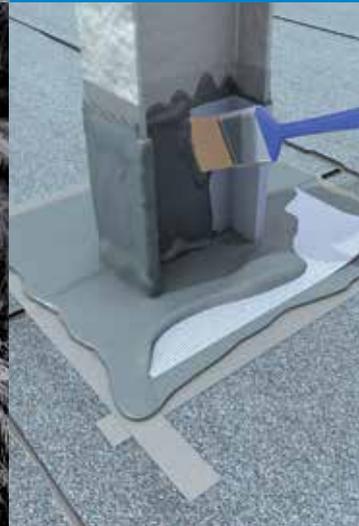
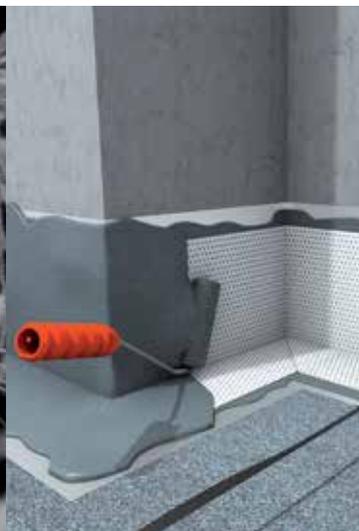


alsan
by SOPREMA



RACCORDI/RISVOLT
E DETTAGLI

ALSAN

ISTRUZIONI DI POSA

SOPREMA
GROUP

L'impiego di resine liquide per la coibentazione di tetti ed opere edili ha semplificato notevolmente la realizzazione di raccordi e risvolti nonché di perforazioni e di dettagli.

Il corretto impiego di tali materiali e il rispetto delle istruzioni di costruzione consentono di realizzare sull'intero corpo dell'edificio giunzioni durature, di grande effetto estetico e a basso costo di manutenzione. Gli esperti del settore troveranno a propria disposizione una vasta gamma di soluzioni, tra cui poter selezionare i prodotti che meglio si adattano alle rispettive esigenze.

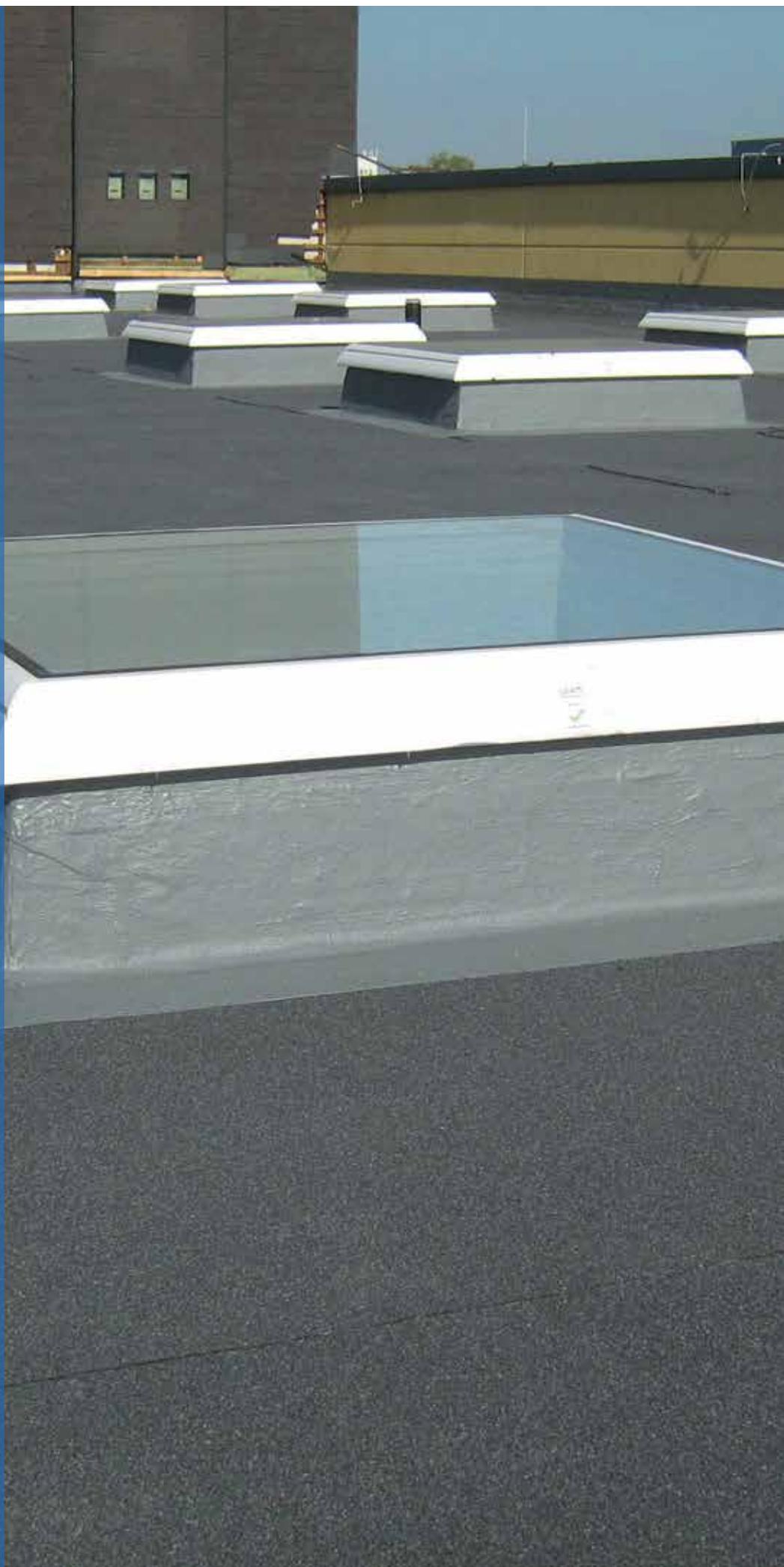
Ma le diverse istruzioni d'uso, la necessità di pretrattamento del sottofondo e le specifiche proprietà dei materiali a volte rendono difficile la scelta del prodotto più adeguato che sia in grado di soddisfare i requisiti tecnici e normativi vigenti garantendo una facile lavorazione.

Le presenti istruzioni di posa mirano a offrire un aiuto concreto nella scelta delle giuste resine impermeabilizzanti della famiglia ALSAN nel completo rispetto delle attuali norme tecniche, fornendo inoltre utili informazioni sulle diverse fasi di lavorazione e sulle corrette tecniche da impiegare.

Per eventuali domande, il reparto di applicazione tecnica SOPREMA è a vostra disposizione.

Rico Wolf

Product manager ALSAN



RESINE LIQUIDE

PER RACCORDI E RISVOLTI

INDICE

04_ RESINE

- Supporto per la scelta del prodotto

06_ SOTTOFONDI

- Valutazione & preparazione
- Pretrattamento & mano di fondo
- Trattamento

22_ LAVORAZIONE

- Utensili & accessori
- Condizioni quadro
- Consumi
- Montaggio "fase dopo fase"
 - Raccordi a parete
 - Supporto portante a doppia T
 - Raccordo per finestre/porte
 - Aperture per ventole/tubi
 - Gully
 - *Un utile strumento: ALSAN set tessuto non tessuto*

34_ REALIZZAZIONE DELLA SUPERFICIE

Con queste istruzioni di posa speriamo di offrirvi un utile strumento da utilizzare in cantiere.

Ulteriori informazioni importanti sul prodotto sono disponibili nelle **schede dei dati tecnici** al sito:

www.soprema.ch



Scansire codice QR e inserire nella scheda dei dati tecnici



ALSAN RESINE

Negli ultimi 40 anni le resine liquide si sono affermate sul mercato quali materiali sostenibili per impermeabilizzare e rivestire. Acquistano sempre più importanza e sono soluzioni durature imprescindibili per impermeabilizzare sia superfici che raccordi e risvolti.



ALSAN 770 TX

Dal suo sviluppo intorno al 1928, il PMMA (polimetilmetacrilato) ha fatto il suo ingresso in tantissimi settori. Nel campo dell'impermeabilizzazione e del rivestimento, il **PMMA ALSAN** di SOPREMA convince grazie alla speciale formula che lo rende la scelta ideale per qualsiasi esigenza, giacché permette di controllare i tempi di reazione e di ottenere straordinarie caratteristiche finali in cantiere.

I sistemi PMMA ALSAN sono testati nelle maggiori classi di prestazione, offrono infinite possibilità in termini di applicazione, creatività e flessibilità nonché altissima qualità certificata. Parte della famiglia PMMA, **ALSAN 770 TX** è una resina impermeabilizzante altamente flessibile e a presa rapida per l'esecuzione di dettagli e giunzioni.



ALSAN Flashing quadro & ALSAN Flashing ECO

Le resine liquide a base di PU rappresentano da decenni lo stato dell'arte e vengono impiegate in svariati settori. Con **ALSAN Flashing quadro**, SOPREMA offre un prodotto monocomponente a base di poliuretano.

ALSAN Flashing ECO, la resina liquida monocomponente senza solventi a base ibrida è l'alternativa per il settore ECO. Grazie alla valutazione edilizia ECO questo prodotto è adatto per moltissime applicazioni per aree interne ed esterne.

ALSAN Flashing ECO soddisfa tutti i requisiti della norma ETAG 005 garantendo ottimi risultati in termini di prestazioni.

Lavorazione continua senza giunti, elasticità elevata, resistenza agli agenti atmosferici, applicazione diretta su calcestruzzo e membrane bituminose nelle aree di raccordo fanno di questo prodotto una soluzione versatile.



ALSAN Flashing

Il bitume, uno dei materiali di impermeabilizzazione più classici ed efficaci dotato di straordinarie caratteristiche, si unisce al poliuretano ad alte prestazioni di SOPREMA.

Il risultato è un prodotto completamente impermeabile all'acqua, a prova di infiltrazione, resistente ai raggi UV, agli alcali e agli agenti atmosferici, permanentemente elastico e resistente all'invecchiamento, facile da usare e ideale in combinazione, per esempio, con le membrane bituminose.

LA VOSTRA SCELTA

Necessità differenti richiedono soluzioni differenti.

La seguente panoramica dovrebbe esservi utile come ausilio nella scelta del prodotto più adatto.

	ALSAN 770 TX	ALSAN Flashing quadro	ALSAN Flashing	ALSAN Flashing ECO
Omologazione ai sensi di ETAG 005	•	•		•
Marcatura CE ai sensi di EAD (European Assessment Document)			•	•
Copertura rigida	•	•	•	•
Testato in base a PG-FLK (coibentazione di opere edili)	•	<i>test in corso</i>	•	•
Testato in base a PG-ÜBB (giunzioni su calcestruzzo impermeabile all'acqua)	•	<i>test in corso</i>		•
Resistenza all'asfalto	•		•	
Colore	Grigio luce RAL 7035	Grigio finestra RAL 7040	Marrone scuro	Grigio ferro RAL 7011



**PMMA – MOLTO PIÙ CHE RAPIDO:
IMBATTIBILE**

**PU – IL CLASSICO CON
ESPERIENZA E FORZA**

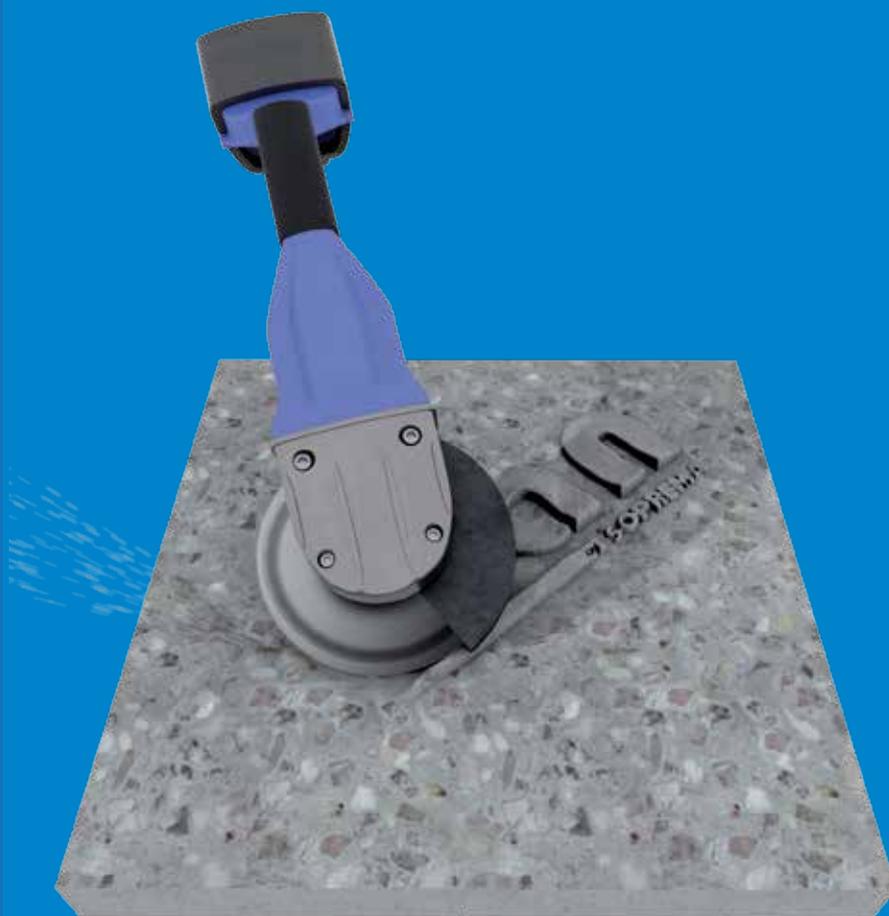
**BITU-PU – COMBINAZIONE
PERFETTA**

ALSAN SOTTOFONDI

VALUTAZIONE E PREPARAZIONE

La giunzione fra il sottofondo (sostrato) e gli strati di resina liquida è di norma fondamentale per la qualità della superficie. Pertanto durante la progettazione e realizzazione dei rivestimenti e delle impermeabilizzazioni, risulta determinante operare e mettere in atto un'adeguata valutazione preliminare.

Gli agenti separanti come paste di cemento, umidità superficiale, oli e vecchi rivestimenti, influenzano in modo negativo l'aderenza indebolendo, nel peggiore dei casi, l'intera stratificazione.



Un sottofondo elaborato correttamente e con cura è determinante per il successo degli interventi di impermeabilizzazione e rivestimento con resine liquide.

ANALISI DEI SOTTOFONDI

Requisiti del sottofondo - elementi di base per il controllo del sottofondo

In linea di massima bisogna osservare quanto segue:

- Forza di aderenza
- Deve essere garantita la resistenza alla pressione
- Il sottofondo deve essere privo di polvere e di prodotti separanti e deve essere asciutto
- Evitare una rugosità eccessiva

! Ulteriori informazioni si sono disponibili nella scheda tecnica 100 – Verifica e valutazione dei sottofondi .



1. Di norma è necessario integrare l'ispezione visiva delle superfici da rivestire con diversi controlli supplementari:

Per individuare le cavità nelle dirette vicinanze della superficie o vecchi rivestimenti allentati, **la superficie viene picchiettata con un apposito martello**. I punti che risultano anomali vengono contrassegnati e sottoposti se necessario a trattamenti speciali.



2. Al momento di esecuzione dei lavori di rivestimento, il sottofondo può presentare **al massimo il 5% (riferito alla massa) o il 16% (riferito al volume)** di umidità. Tramite metodi di misurazione elettronica è possibile determinare tale dato in maniera precisa e non distruttiva con un adeguato misuratore di qualità, fino a una determinata profondità. Un metodo più preciso indipendentemente dallo spessore dello strato è il "Metodo CM".



3. Per la realizzazione di una giunzione duratura fra il materiale di rivestimento e il sottofondo è indispensabile garantire una forza di aderenza sufficiente. Per **superfici cementizie** è necessario raggiungere **una resistenza di >1,5 N/mm²** e per **sottofondi in asfalto una resistenza di > 0,8 N/mm²**.



4. **Se non si conosce la strutturazione degli strati del sottofondo** o se ad esempio possono essere presenti cavità o umidità nel sottofondo, in determinati punti bisogna **effettuare perforazioni** di prova e analisi.

PREPARAZIONE DEI SOTTOFONDI

Azioni preparatorie

Dopo aver determinato la tipologia strutturale del sottofondo e averne valutato le condizioni e la qualità generale, è possibile avviare le azioni preparatorie.

In svariati casi, è possibile partire da un materiale legato idraulicamente come ad es. calcestruzzo, massetto o malta. A tale scopo bisogna considerare che a questi prodotti si possono aggiungere additivi che ne influenzano l'aderenza. Durante la preparazione di questi sottofondi, in linea di massima si possono applicare 3 diverse tecniche, in base alle

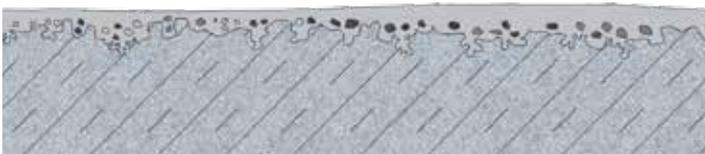
caratteristiche della superficie:

- **Levigatura**
 - **Mola a tazza diamantata/PCD in presenza di superfici minerali (ad es. calcestruzzo)**
 - **Pulizia e rettifica in presenza di sottofondi lisci (ad es. metallo, membrane plastiche)**
- **Pallinatura**
- **Sabbiatura**



Levigatura con mola a tazza diamantata/PCD

La levigatura rappresenta il metodo più semplice per il trattamento superficiale verticale e orizzontale. Tramite la rotazione della mola a tazza avviene una leggera asportazione dello strato superficiale e grazie all'aspirazione forzata viene aspirata anche la polvere dai leggeri avvallamenti. Tuttavia vengono rimossi i segmenti superficiali instabili solo in una certa misura e i residui negli avvallamenti più profondi possono in parte non essere aspirati.



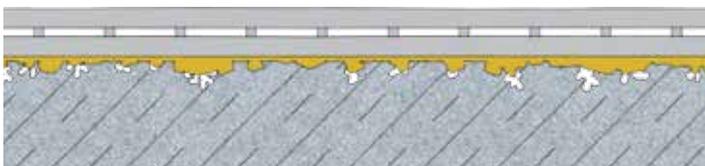
I residui come i fanghi di cemento e le impurità apportate in un secondo momento formano uno strato superficiale che ostacola o impedisce l'aderenza. Esso deve essere necessariamente rimosso prima di applicare la resina liquida.



Grazie alla levigatura con mola a tazza in combinazione con la relativa aspirazione, viene rimosso il sottile strato superficiale. La sporcizia nei pori viene aspirata in gran parte.



La resina entra in contatto con la superficie e può penetrare fino a una certa misura nella superficie stessa.

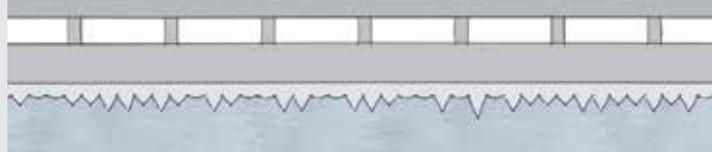


Successivamente è possibile applicare la resina impermeabilizzante.



Pulizia e levigatura

In presenza di sottofondi di svariato tipo, come ad es. metallo, TPO/ membrane plastiche PVC, profilati per finestra in PVC, resine plastiche, etc. si esegue la pulizia con un detergente e successiva levigatura del sottofondo per avere i migliori risultati dal suo trattamento.



Per garantire la migliore giunzione possibile fra la resina e il sottofondo, si raccomanda una pulizia accurata con un detergente apposto per il sistema. Ciò consente la rimozione di agenti separanti come ad es. polvere, grasso, muschio e altre sostanze tipiche, che non sono a giunzione diretta col sottofondo.

Dopo aver pulito accuratamente la superficie, è necessario attendere fino a quando il detergente utilizzato sia evaporato completamente.

Successivamente viene irruvidita a fondo la superficie. Una levigatura uniforme con una granatura particolarmente profonda contribuisce ampiamente a una buona aderenza della resina.

I vari passaggi devono essere eseguiti nel corretto ordine. Effettuando per primo l'irruvidimento, durante la levigatura le sostanze giungerebbero fin sotto la superficie per poi rimanervi indelebilmente impresse con la successiva applicazione del detergente.

Dopo l'irruvidimento è possibile applicare il primer o la resina impermeabilizzante.



! Ulteriori informazioni sono disponibili nella scheda tecnica 101 – Preparazione dei sottofondi.

! Ulteriori informazioni sono disponibili nella scheda tecnica 101 – Preparazione dei sottofondi.



Pallinatura

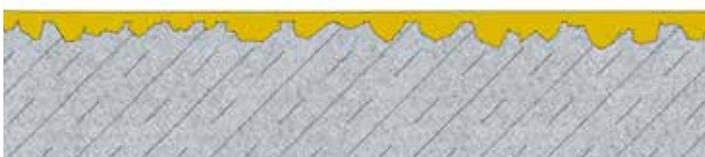
Grazie all'aspirazione integrata, il metodo della pallinatura è un'alternativa che genera poca polvere. Tramite piccole sfere di acciaio che vengono scagliate sulla superficie da trattare, piccoli agglomerati di materiale vengono frantumati, staccati e rimossi. Le impurità vengono tolte dalle zone profonde. Anche le marcature in gomma e le vecchie marcature di strade, parcheggi e pavimenti industriali possono essere rimosse senza problemi. In considerazione della struttura relativamente grande delle pallinatrici può essere necessario l'uso di levigatrici per raggiungere zone angolari e marginali.



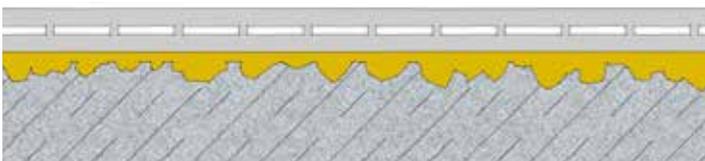
Qualora fosse necessario preparare grandi superfici per un rivestimento, la pallinatura è la prima scelta. Con questo metodo viene asportato il materiale di qualità inferiore situato sullo strato superiore. I componenti instabili vengono rimossi.



Si viene a creare una ruvidità con una testurizzazione superficiale relativamente uniforme, che dà un contributo all'aderenza. Anche i pori, che avevano uno strato di copertura molto sottile, vengono appianati mediante la sabbiatura.



La ruvidità che si viene a creare, unitamente a un effetto in profondità della graniglia di sabbiatura, generano una struttura ideale. La resina di imprimitura può penetrare bene nella superficie di fondo legandosi in modo ottimale al sostrato.



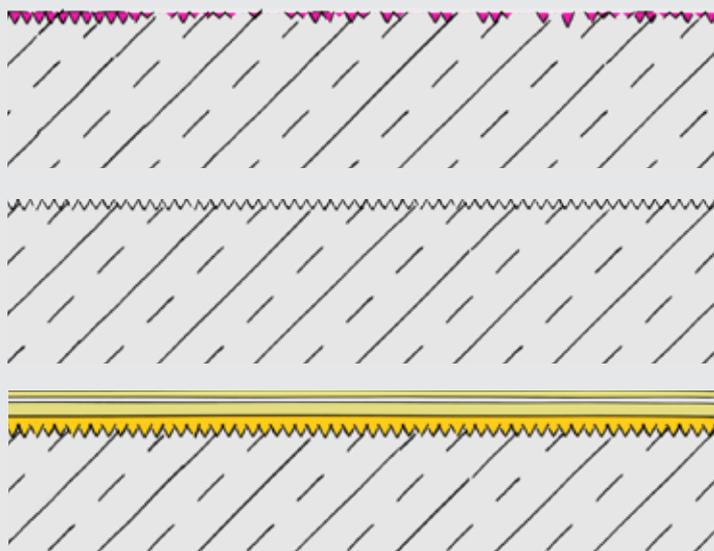
Successivamente è possibile applicare la resina impermeabilizzante.





Sabbiatura

Durante la sabbiatura si possono utilizzare molti tipi di superfici di fondo in base alla vostra superficie. Le superfici legate con cemento possono essere irruvidite e pulite. Con questo procedimento è possibile svolgere gli interventi preparatori anche sui componenti corrosi delle armature. Il metodo è molto delicato e si limita esclusivamente alla struttura superficiale senza intaccare gli strati profondi. Questo procedimento risulta particolarmente adatto per i componenti verticali, sebbene i costi per gli interventi di protezione e installazione siano alquanto elevati.



Sul sottofondo bisogna eliminare gli strati di sporcizia leggeri o i rivestimenti e a tale scopo la sabbiatura è il metodo adeguato.

La superficie del sostrato viene irruvidita in modo uniforme e liberata dalle impurità. La protezione allentata e la graniglia di sabbiatura devono essere raccolte e poi smaltite separatamente in un secondo momento.

Soprattutto nell'area verticale è possibile realizzare con la sabbiatura un'ottima superficie senza danneggiare l'elemento in profondità.



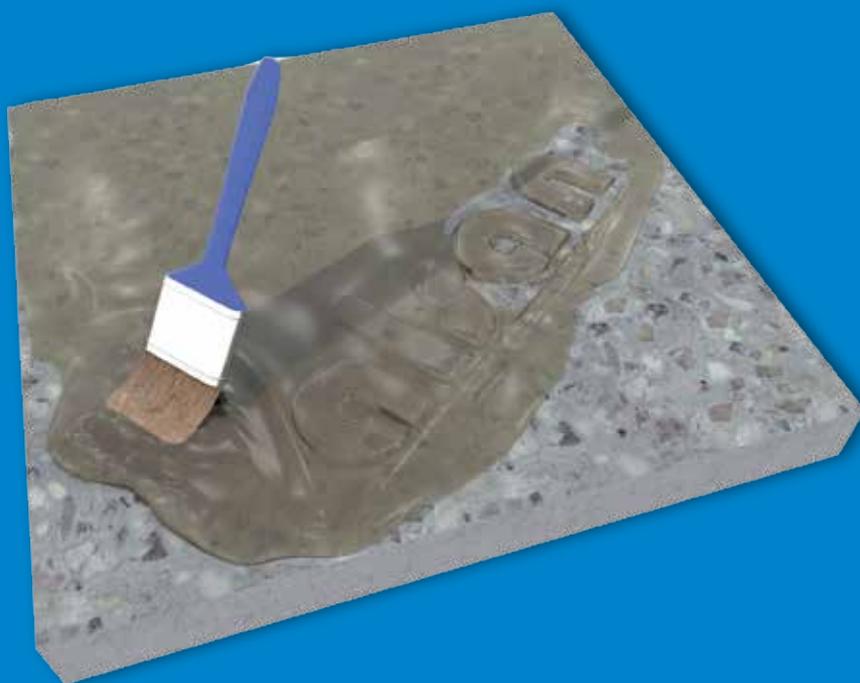
Sottofondo/procedura	Levigatura		Pallinatura	Sabbiatura
	Levigatura con mola a tazza diamantata/PCD	Pulizia e levigatura		
Calcestruzzo/massetto	•		•	•
Asfalto compresso/colato	solo levigatura PCD		•	•
Membrana impermeabilizzante bituminosa	Indicazione: rimuovere i componenti allentati sulla superficie			
Vetro		solo pulizia		
Legno		solo levigatura		•
Ceramica/piastrelle	•			•
Membrane impermeabilizzanti sintetiche		•		
Metallo		•		•

ALSAN SOTTOFONDI

TRATTAMENTO PRELIMINARE E MANO DI FONDO

Dopo la valutazione e la preparazione del sottofondo, bisogna definire il corretto trattamento preliminare.

La seguente tabella fornisce informazioni sui principali sottofondi.



I SOTTOFONDI

Preparare i sottofondi nel raccordo

SOTTOFONDI	TRATTAMENTO PRELIMINARE	STRATI SUCCESSIVI			OSSERVAZIONI
		PMMA	1-K PU/BITU-PU	1-K PU-IBRIDO	
		ALSAN 770 TX / 775 TX	ALSAN Flashing quadro / ALSAN Flashing	ALSAN Flashing ECO	
		Per raccordi e risvolti	Per raccordi e risvolti	Per raccordi e risvolti	
SOTTOFONDI MINERALI					
Massetti in cemento	Levigare, pallinatura, bocciardato.	ALSAN 170 / ALSAN 171	Nessuna mano di fondo necessaria.	Nessuna mano di fondo necessaria.	Rimuovere lo strato superficiale di cemento. Forza di aderenza 1.5 N/mm ² .
Massetti in cemento contenenti resina epossidica (ECC)	Levigare, pallinatura, bocciardato.	ALSAN 172	Nessuna mano di fondo necessaria.	Nessuna mano di fondo necessaria.	Rimuovere lo strato superficiale di cemento. Forza di aderenza 1.5 N/mm ² .
Massetti in solfato di calcio (p. es. anidrite)		Nessuna applicazione raccomandata.	Nessuna applicazione raccomandata.	Nessuna applicazione raccomandata.	
Massetti in magnesite (p. es. cemento per legno)		Nessuna applicazione raccomandata.	Nessuna applicazione raccomandata.	Nessuna applicazione raccomandata.	
Massetti in resina EP	Levigare con mola a tazza diamantata.	ALSAN 170 / ALSAN 171	Vedi osservazioni.	Vedi osservazioni.	Raccomandazione: applicare uno strato di resina EP e spolverare con sabbia.
Massetti in resina PU	Levigare con mola a tazza diamantata.	ALSAN 172	Nessuna mano di fondo necessaria.	Nessuna mano di fondo necessaria.	
Massetti in resina PMMA	Levigare con mola a tazza diamantata.	Nessuna mano di fondo necessaria.	Vedi osservazioni.	Vedi osservazioni.	Raccomandazione: applicare uno strato di resina PMMA e spolverare con sabbia.
Massetti in bitume (ad. es. asfalto colato o compresso)	Levigare con mola a tazza diamantata. Pallinatura, fresatura fina.	ALSAN 171 / ALSAN 172	Nessuna mano di fondo necessaria.	Nessuna mano di fondo necessaria.	Su asfalto nuovo, si raccomanda un tempo di attesa di un mese.
Calcestruzzo	Levigare, pallinatura, bocciardato.	ALSAN 170 / ALSAN 171	Nessuna mano di fondo necessaria.	Nessuna mano di fondo necessaria.	Rimuovere lo strato superficiale di cemento. Forza di aderenza 1,5 N/mm ² .
Cemento altamente compresso (ad alta resistenza o sotto vuoto)	Levigare, pallinatura, fresatura fina.	ALSAN 170 / ALSAN 171	Nessuna mano di fondo necessaria.	Nessuna mano di fondo necessaria.	Rimuovere lo strato superficiale di cemento. Forza di aderenza 1,5 N/mm ² .
Calcestruzzo leggero (ad es. Liapor, Lecca)	Levigare lievemente con dischi di tungsteno (grana 24).	ALSAN 170 / ALSAN 171	Nessuna mano di fondo necessaria.	Nessuna mano di fondo necessaria.	Applicare il primer in modo da formare una pellicola.
Calcestruzzo trattato (ad es. tramite maturazione, olio da cassetto)	Pulire. Levigare con mola a tazza diamantata. Pallinatura, fresatura fina.	ALSAN 170 / ALSAN 171	Nessuna mano di fondo necessaria.	Nessuna mano di fondo necessaria.	La maturazione / olio devono essere completamente rimossi
Malte modificate con resine	Levigare con mola a tazza diamantata. Pallinatura.	ALSAN 170 / ALSAN 171	Nessuna mano di fondo necessaria.	Nessuna mano di fondo necessaria.	Rimuovere lo strato superficiale di cemento. Forza di aderenza 1,5 N/mm ² .
Malta cementizia	Levigare con mola a tazza diamantata. Pallinatura.	ALSAN 170 / ALSAN 171	Nessuna mano di fondo necessaria.	Nessuna mano di fondo necessaria.	Rimuovere lo strato superficiale di cemento. Forza di aderenza 1,5 N/mm ² .
Mattone non trattato e muratura in arenaria calcarea	Eliminare la polvere.	ALSAN 170 / ALSAN 171	Nessuna mano di fondo necessaria.	Nessuna mano di fondo necessaria.	All'occorrenza, riempire i giunti di ALSAN 074.
Lastre in gres porcellanato		Nessuna applicazione raccomandata.	Nessuna applicazione raccomandata.	Nessuna applicazione raccomandata.	



SOTTOFONDI	TRATTAMENTO PRELIMINARE	STRATTI SUCCESSIVI			OSSERVAZIONI
		PMMA	1-K PU/BITU-PU	1-K PU-IBRIDO	
		ALSAN 770 TX / 775 TX	ALSAN Flashing quadro / ALSAN Flashing	ALSAN Flashing ECO	
		Per raccordi e risvolti	Per raccordi e risvolti	Per raccordi e risvolti	

METALLI

Rame non trattato	Pulire e sgrassare con detergente ALSAN. Levigare con rettificatrice a nastro (grana 40 - 60).	ALSAN 104 / ALSAN 104 Spray	ALSAN 104* / ALSAN 104 Spray*	Nessuna applicazione raccomandata.	* Solo con ALSAN Flashing quadro, nessuna mano di fondo necessaria con ALSAN Flashing.
Alluminio non trattato	Pulire e sgrassare con detergente ALSAN. Levigare con rettificatrice a nastro (grana 40 - 60).	ALSAN 104 / ALSAN 104 Spray	Nessuna mano di fondo necessaria.	ALSAN ECO-PRIMER G	
Alluminio anodizzato	Pulire e sgrassare con detergente ALSAN. Levigare con rettificatrice a nastro (grana 40 - 60).	ALSAN 104 / ALSAN 104 Spray	ALSAN 104 / ALSAN 104 Spray	ALSAN ECO-PRIMER G	Solo con ALSAN Flashing quadro, nessuna mano di fondo necessaria con ALSAN Flashing.
Alluminio rivestito con polveri	Pulire e sgrassare con detergente ALSAN. Levigare con rettificatrice a nastro (grana 40 - 60).	ALSAN 104 / ALSAN 104 Spray	ALSAN 104 / ALSAN 104 Spray.	ALSAN ECO-PRIMER G	Solo con ALSAN Flashing quadro, nessuna mano di fondo necessaria con ALSAN Flashing.
Alluminio verniciato (laccato a fuoco)	Pulire e sgrassare con detergente ALSAN. Carteggiare lievemente a mano.	ALSAN 104 / ALSAN 104 Spray.	ALSAN 104 / ALSAN 104 Spray	ALSAN ECO-PRIMER G	Solo con ALSAN Flashing quadro, nessuna mano di fondo necessaria con ALSAN Flashing.
Acciaio non trattato	Pulire e sgrassare con detergente ALSAN. Levigare con rettificatrice a nastro (grana 40 - 60).	ALSAN 104 / ALSAN 104 Spray	Nessuna mano di fondo necessaria.	ALSAN ECO-PRIMER G	Solo con ALSAN Flashing quadro, nessuna mano di fondo necessaria con ALSAN Flashing.
Acciaio zincato	Pulire e sgrassare con detergente ALSAN	ALSAN 104 / ALSAN 104 Spray	Nessuna mano di fondo necessaria.	ALSAN ECO-PRIMER G	Attenzione: lo zinco protegge contro la corrosione; si raccomanda pertanto di non levigare la superficie. Eseguire prove di aderenza sul posto.
Acciaio CrNi	Pulire e sgrassare con detergente ALSAN. Levigare con rettificatrice a nastro (grana 40 - 60).	ALSAN 104 / ALSAN 104 Spray	ALSAN 104 / ALSAN 104 Spray	ALSAN ECO-PRIMER G	Eseguire prove di aderenza sul posto.
Piombo non trattato	Pulire e sgrassare con detergente ALSAN. Carteggiare lievemente a mano.	ALSAN 104 / ALSAN 104 Spray	ALSAN 104 / ALSAN 104 Spray	ALSAN ECO-PRIMER G	Eseguire prove di aderenza sul posto.
Ghisa	Pulire e sgrassare con detergente ALSAN. Levigare con rettificatrice a nastro (grana 40 - 60).	ALSAN 104 / ALSAN 104 Spray	Nessuna mano di fondo necessaria.	ALSAN ECO-PRIMER G	
Ottone	Pulire e sgrassare con detergente ALSAN. Levigare con rettificatrice a nastro (grana 40 - 60). o manualmente.	ALSAN 104 / ALSAN 104 Spray	Nessuna mano di fondo necessaria.	ALSAN ECO-PRIMER G	Eseguire prove di aderenza sul posto.

MEMBRANE IMPERMEABILIZZANTI BITUMINOSE

Membrane in bitume polimerico rivestite con talco (a base di SBS), membrane in bitume elastomerico	Pulire con spazzola metallica o idropulitrice ad alta pressione	Nessuna mano di fondo necessaria.*	Nessuna mano di fondo necessaria.	Nessuna mano di fondo necessaria.	Attenzione: pulire approfonditamente se è presente molto talco. *Mano di fondo raccomandata con ALSAN 171.
Membrane in bitume polimerico ardesiate (a base SBS), membrane in bitume elastomerico	Pulire con spazzola metallica o idropulitrice ad alta pressione	Nessuna mano di fondo necessaria.*	Nessuna mano di fondo necessaria.	Nessuna mano di fondo necessaria.	Rimuovere le scaglie di ardesia sciolte. *Mano di fondo raccomandata con ALSAN 171.
Superfici bituminose delle membrane SOPRALEN Flam (con pellicole PP/PE)	Rimuovere completamente la pellicola	Nessuna mano di fondo necessaria.*	Nessuna mano di fondo necessaria.	Nessuna mano di fondo necessaria.	*Mano di fondo raccomandata con ALSAN 171.
Superfici bituminose delle membrane SOPRALEN Flam (con tessuto non tessuto)	Rimuovere completamente il tessuto non tessuto.	Nessuna mano di fondo necessaria.*	Nessuna mano di fondo necessaria.	Nessuna mano di fondo necessaria.	*Mano di fondo raccomandata con ALSAN 171.
Membrane in bitume polimerico, ardesiate (su base APP)	Pulire con spazzola metallica o idropulitrice ad alta pressione	Nessuna mano di fondo necessaria.*	Nessuna mano di fondo necessaria.	Nessuna mano di fondo necessaria.	Rimuovere le scaglie di ardesia sciolte. *Mano di fondo raccomandata con ALSAN 171.
Mastice bituminoso (a base di bitume ossidato)	Saldare in sovrapposizione con membrana bituminosa ardesiata	Nessuna mano di fondo necessaria.*	Nessuna mano di fondo necessaria.	Nessuna mano di fondo necessaria.	*Mano di fondo raccomandata con ALSAN 171.

SOTTOFONDI	TRATTAMENTO PRELIMINARE	STRATTI SUCCESSIVI			OSSERVAZIONI
		PMMA	1-K PU/BITU-PU	1-K PU-IBRIDO	
		ALSAN 770 TX / 775 TX	ALSAN Flashing quadro / ALSAN Flashing	ALSAN Flashing ECO	
		Per raccordi e risvolti	Per raccordi e risvolti	Per raccordi e risvolti	

ROTOLI IMPERMEABILIZZANTI IN PLASTICA

Mastice per giunti a base di PU		Su richiesta.	Su richiesta.	Su richiesta.	Se necessario, verificare l'aderenza. Non utilizzare solventi quali p. es. etanolo, xilene o toluene.
Mastice per giunti a base di polimeri ibridi (polimeri MS)		Su richiesta.	Su richiesta.	Su richiesta.	Se necessario, verificare l'aderenza. Non utilizzare solventi quali p. es. etanolo, xilene o toluene.
Membrane impermeabilizzanti sintetiche in PVC	Pulire e sgrassare con detergente ALSAN. Levigare con rettificatrice a nastro (grana 40 - 60).	Nessuna mano di fondo necessaria.	Nessuna mano di fondo necessaria.*	ALSAN ECO-PRIMER K	* Attenzione: In presenza di BITU-PU (ALSAN Flashing) la pellicola PVC deve essere resistente al bitume.
Membrane impermeabilizzanti sintetiche in TPO	Pulire e sgrassare con detergente ALSAN. Levigare con rettificatrice a nastro (grana 40 - 60).	ALSAN 103	ALSAN 103*	ALSAN ECO-PRIMER K	* Possibile esclusivamente con ALSAN Flashing quadro. È necessaria una verifica dell'aderenza.
Membrane impermeabilizzanti sintetiche a base di EPDM	Pulire e sgrassare con detergente ALSAN. Levigare con rettificatrice a nastro (grana 40 - 60).	ALSAN 103	ALSAN 103*	ALSAN ECO-PRIMER K	* Necessario esclusivamente con ALSAN Flashing quadro. È necessaria una verifica dell'aderenza.
Elementi sagomati in PVC rigido	Pulire e sgrassare con detergente ALSAN. Levigare con rettificatrice a nastro (grana 40 - 60).	Nessuna mano di fondo necessaria.	Nessuna mano di fondo necessaria.	ALSAN ECO-PRIMER G	
Elementi sagomati in PA 6/6.6	Pulire e sgrassare con detergente ALSAN. Levigare con rettificatrice a nastro (grana 40 - 60).	ALSAN 103	Su richiesta.	ALSAN ECO-PRIMER G	
Lucernari in PRFV	Pulire e sgrassare con detergente ALSAN. Levigare con rettificatrice a nastro (grana 40 - 60).	Nessuna mano di fondo necessaria.	Nessuna mano di fondo necessaria.	ALSAN ECO-PRIMER G	
Elementi sagomati in poliestere	Pulire e sgrassare con detergente ALSAN. Levigare con rettificatrice a nastro (grana 40 - 60).	Nessuna mano di fondo necessaria.	Nessuna applicazione raccomandata.	ALSAN ECO-PRIMER G	In presenza di vecchi elementi in polimeri bisogna effettuare controlli di aderenza in loco.
Vecchie impermeabilizzazioni di superfici o di raccordi e risvolti in PMMA	Pulire e sgrassare con detergente ALSAN. Levigare con rettificatrice a nastro (grana 40 - 60).	Nessuna mano di fondo necessaria.	Nessuna applicazione raccomandata.	Nessuna applicazione raccomandata.	
Elementi sagomati a base di polietilene (p. es. tubi, aperture)		Su richiesta.	Su richiesta.	Su richiesta.	
Elementi sagomati a base di polipropilene (p. es. tubi, aperture)		Su richiesta.	Su richiesta.	Su richiesta.	

SOTTOFONDI	TRATTAMENTO PRELIMINARE	STRATTI SUCCESSIVI			OSSERVAZIONI
		PMMA	1-K PU/BITU-PU	1-K PU-IBRIDO	
		ALSAN 770 TX / 775 TX	ALSAN Flashing quadro / ALSAN Flashing	ALSAN Flashing ECO	
		Per raccordi e risvolti	Per raccordi e risvolti	Per raccordi e risvolti	

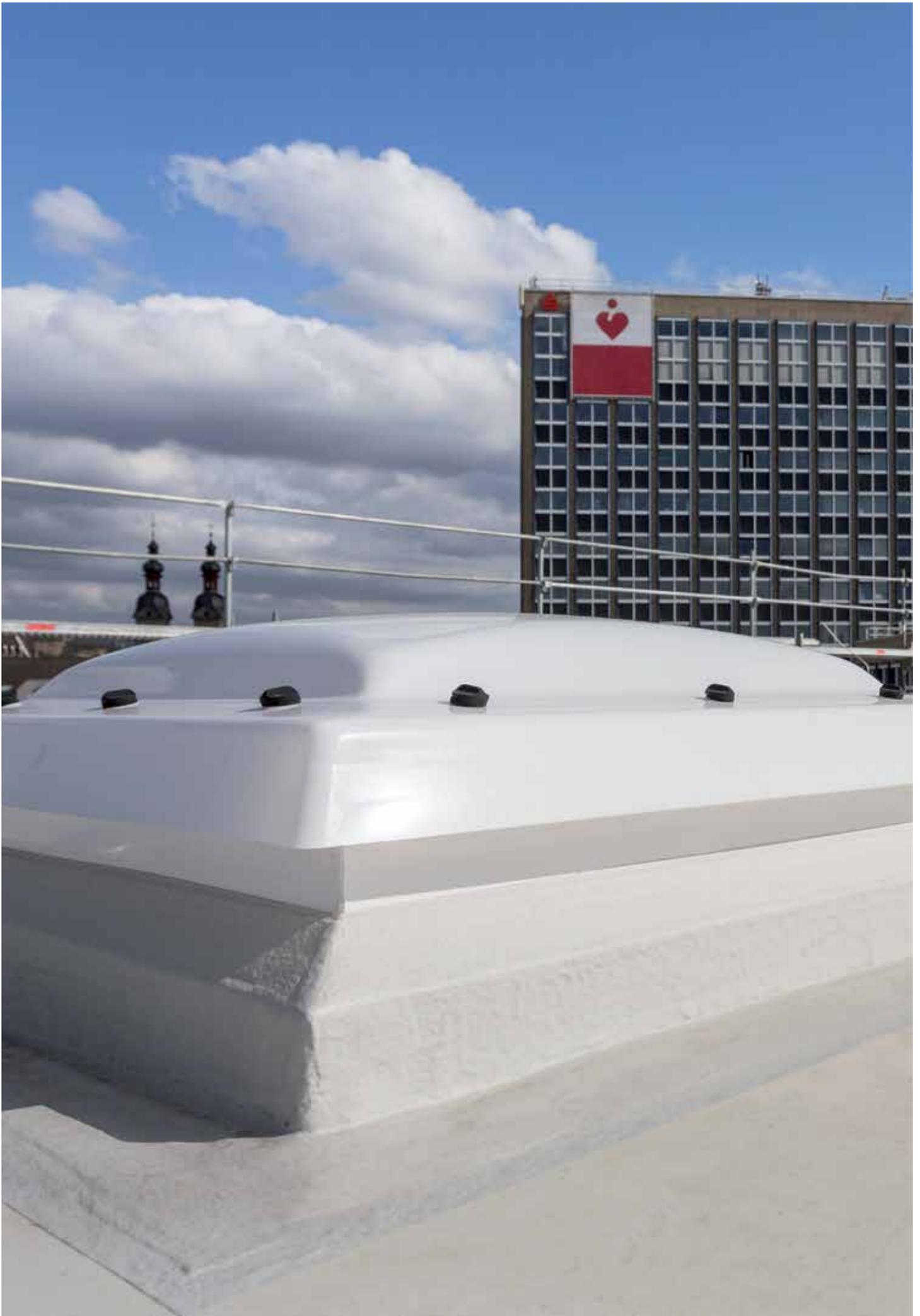
LEGNO					
Legno non trattato	Levigare con disco abrasivo ZEC.	ALSAN 170 / ALSAN 171 / ALSAN 172	Nessuna mano di fondo necessaria.	Nessuna mano di fondo necessaria.	Nessun rivestimento superficiale raccomandato.
Legno trattato (verniciato)	Levigare con disco abrasivo ZEC. Rimuovere le vecchie vernici.	ALSAN 170 / ALSAN 171 / ALSAN 172	Nessuna mano di fondo necessaria.	Nessuna mano di fondo necessaria.	Nessun rivestimento superficiale raccomandato.
Pannelli (OSB)	Eliminare la polvere.	ALSAN 170 / ALSAN 171 / ALSAN 172	Nessuna mano di fondo necessaria.	Nessuna mano di fondo necessaria.	All'occorrenza, applicare una seconda mano di fondo.
Pannelli ESB	Eliminare la polvere.	ALSAN 170 / ALSAN 171 / ALSAN 172	Nessuna mano di fondo necessaria.	Nessuna mano di fondo necessaria.	All'occorrenza, applicare una seconda mano di fondo.
Pannelli di truciolato	Su richiesta				
Pannelli multistrato fenolici	Levigare con disco abrasivo ZEC.	ALSAN 170 / ALSAN 171 / ALSAN 172	Nessuna mano di fondo necessaria.	Nessuna mano di fondo necessaria.	
Pannelli multistrato	Eliminare la polvere.	ALSAN 170 / ALSAN 171 / ALSAN 172	Nessuna mano di fondo necessaria.	Nessuna mano di fondo necessaria.	Riempire i buchi di nodi con ALSAN 074.

VETRO					
Vetro minerale	Pulire e sgrassare con detergente ALSAN	ALSAN 105	Su richiesta.	ALSAN ECO-PRIMER G	Attenzione: non levigare il vetro.
Mosaico in vetro	Pulire e sgrassare con detergente ALSAN	ALSAN 105	Su richiesta.	ALSAN ECO-PRIMER G	Attenzione: non levigare il vetro.
Mattonelle di vetrocemento	Pulire e sgrassare con detergente ALSAN	ALSAN 105	Su richiesta.	ALSAN ECO-PRIMER G	Attenzione: non levigare il vetro.

SOTTOFONDI CRITICI					
Sottofondi contaminati		Su richiesta.	Su richiesta.	Su richiesta.	
Sottofondi					
Umidità residua alta e/o infiltrazione permanente di umidità dal sottofondo	Levigare con mola a tazza diamantata o pallinare. Pallinatura.	ALSAN 178 RS	Su richiesta.	Su richiesta.	Non ci deve essere acqua stagnante sulla superficie, il sottofondo deve essere pallinato o bocciardato

ALTRI SOTTOFONDI					
Lastre in ceramica e pietra naturale	Levigare con mola a tazza diamantata o pallinare.	ALSAN 170 / ALSAN 171.	Su richiesta.	Su richiesta.	Attenzione: in presenza di umidità sotto le lastre di gres, rimuovere le lastre.
Lastre di gesso (cartongesso, Fermacell, ...)	Eliminare la polvere.	ALSAN 170 / ALSAN 171.	Su richiesta.	Su richiesta.	Applicare il primer in modo da formare una pellicola

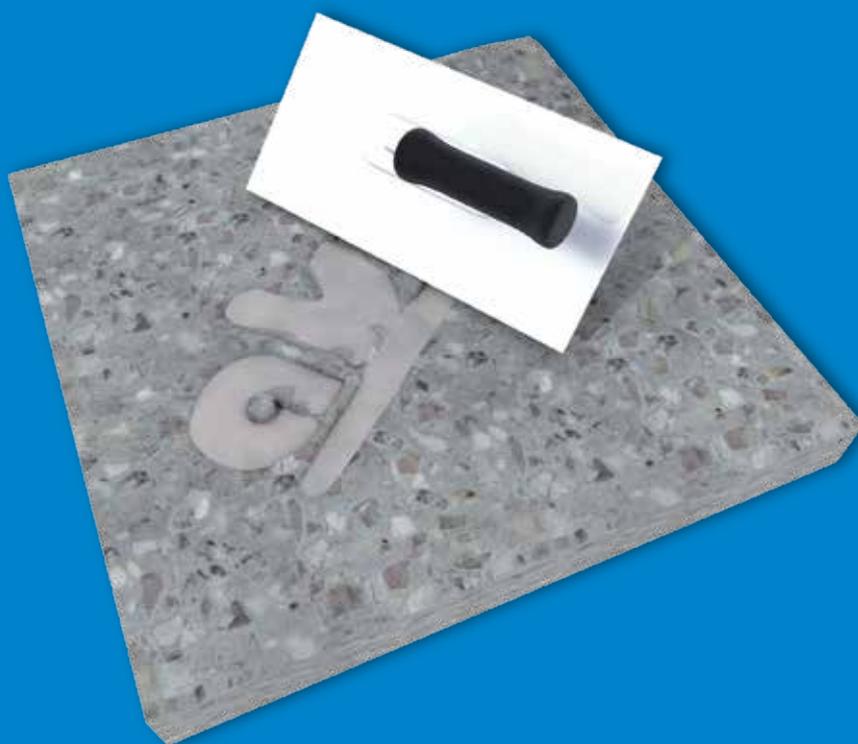
LEGENDA	
1-K PU	Poliuretano monocomponente
BITU-PU	Bitume-poliuretano
2-K PU	Poliuretano bicomponente
PMMA	Polimetilmetacrilato
EVA	Copolimero etilene vinilacetato
PRFV	Plastica rinforzata con fibre di vetro
EP	Resina epossidica
PP	Polipropilene
PE	Polietilene
APP	Polipropilene atattico
PIB	Poliisobutilene
PCD	Diamante policristallino
SBS	Stirene-butadiene-stirene
PVC	Polivinilcloruro
TPO	Poliolefina termoplastica
EPDM	Etilene propilene diene monomero
PA	Poliammide



ALSAN SOTTOFONDI

PREPARAZIONE DEI SOTTOFONDI

L'assenza di cavità è un fattore molto importante per la realizzazione di impermeabilizzazioni con resina liquida. A tale scopo i sottofondi devono essere preparati adeguatamente. Le pagine successive illustrano le varie tecniche.



SOTTOFONDI

Preparazione dei sottofondi

Anche se la resina liquida è ideale per raccordi e per dettagli organici sagomati, l'assenza di cavità è molto importante nei lavori di realizzazione. Se ci sono crateri o grandi avvallamenti nelle giunzioni o nel sottofondo, che non è possibile compensare con la resina o con la mano di fondo, bisogna intraprendere dei provvedimenti preventivi che impediscono alla

resina di fuoriuscire o rifluire (all'indietro) in caso di difetti di reazione. Per le resine PMMA sono disponibili diversi prodotti preformulati e a reazione rapida. Per le resine Flashing è possibile utilizzare una combinazione di resina EP e sabbia di quarzo.



ALSAN 074 Stucco

1. Stuccatura

Con la resina flessibile e a reazione rapida PMMA vengono eseguite delle stuccature per compensare eventuali irregolarità e per colmare pori e fenditure fra le impermeabilizzazioni e i rivestimenti ALSAN.



ALSAN 179

3. Indurimento

Con il filler a bassa viscosità ALSAN 179 è possibile trattare e far indurire superfici di calcestruzzo di bassa qualità. Il materiale riempie i pori e i capillari stabilizzando la struttura del calcestruzzo. Di norma dopo l'indurimento segue l'applicazione di una mano di fondo o una stuccatura di fondo con spatola dentata.



ALSAN 072 RS Malta

2a. Riempimento con malta (con PMMA)

La resina PMMA a tre componenti viene impiegata per realizzare riempimenti con malta a strato spesso, parziale o piano.



ALSAN 176
Grassiatura

4. Stuccatura di fondo con spatola dentata

La resina pronta all'uso, riempita e tissotropizzata, serve come grassatura per chiudere i pori e le fenditure su sottofondi assorbenti.

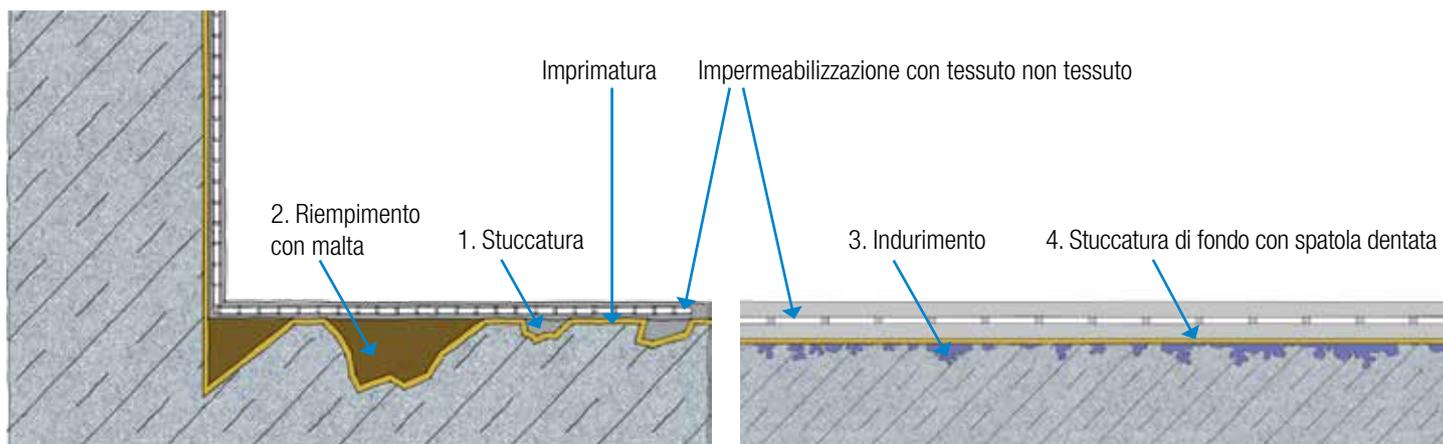
Questo prodotto è adatto per applicazioni orizzontali e verticali, per il trattamento preliminare di sistemi PMMA da lavorare successivamente.



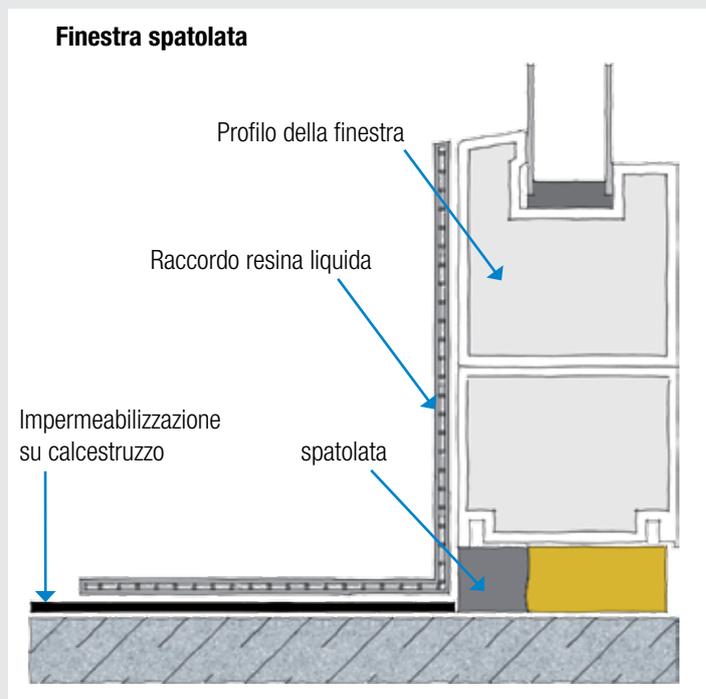
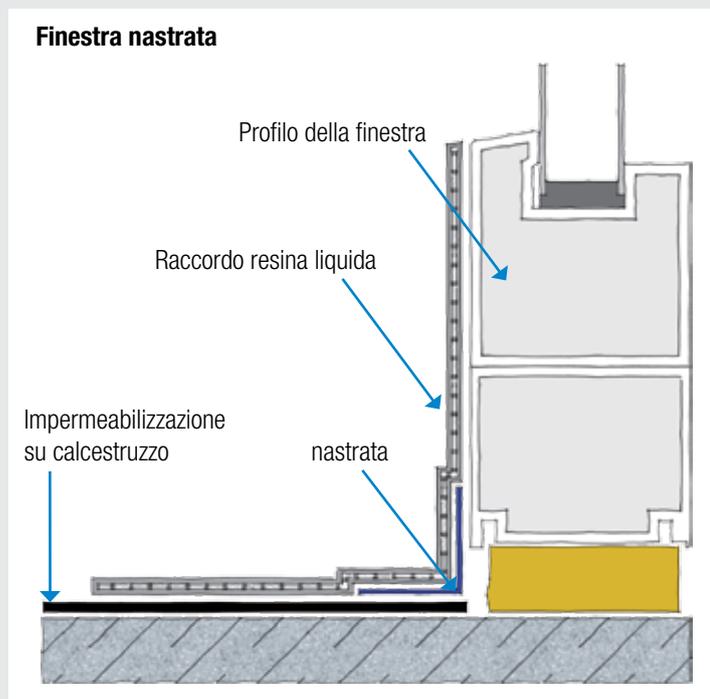
ALSAN ECO Primer EP

2b. Riempimento con malta (con PU)

Combinazione di resina EP e sabbia di quarzo per la realizzazione di una malta per la resina ALSAN Flashing.



Anche l'utilizzo di nastri adesivi rivestiti con PE può evitare, in vari casi, un deflusso della resina.



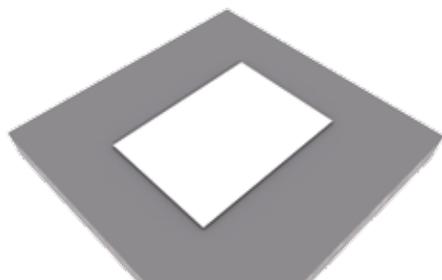
SOTTOFONDI

Test di aderenza

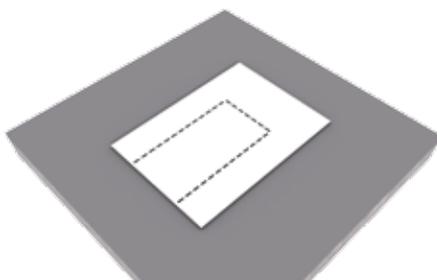
Soprattutto nell'ambito di interventi di restauro, è spesso necessario realizzare un raccordo su sottofondi di cui non è nota o non è possibile definire la struttura, come ad es. membrane plastiche. In un tale contesto, non è possibile esprimere una valutazione certa e definitiva compatibilità

o sull'aderenza di una resina liquida. Spesso solo un test di aderenza effettuato in cantiere può stabilire se sia possibile ottenere una lega solida. Tendenzialmente, per la scelta di un legante o un primer è possibile utilizzare tabella dei sottofondi a titolo di orientamento.

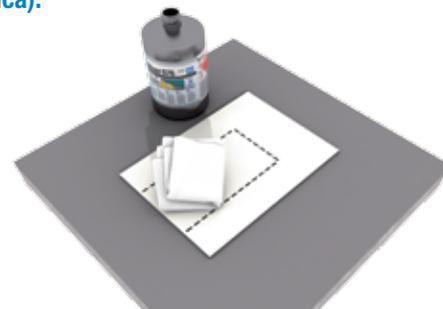
La procedura da seguire è descritta di seguito (utilizzando l'esempio di una membrana plastica):



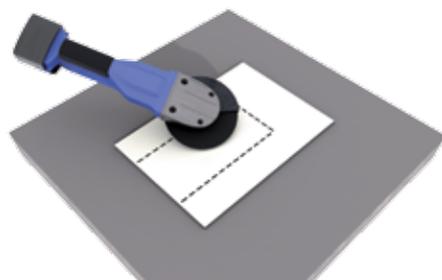
1. Predisporre un campione A4



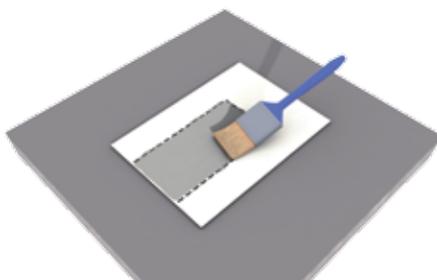
2. Marcare le superfici di aderenza (20 x 10 cm)



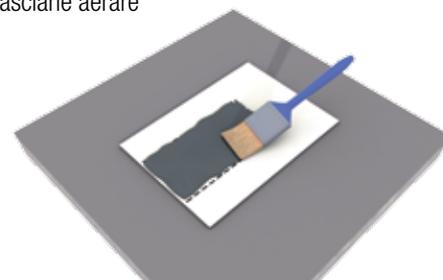
3. Pulire le superfici di aderenza (ALSAN 076) e lasciarle aerare



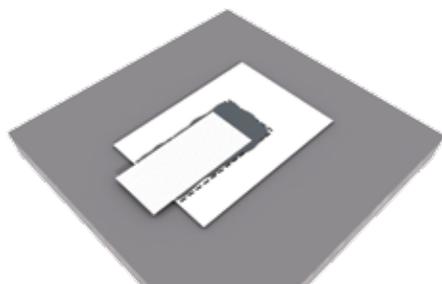
4. Levigare ad es. con disco abrasivo ZEC (vedi scheda tecnica 101 Preparazione dei sottofondi)



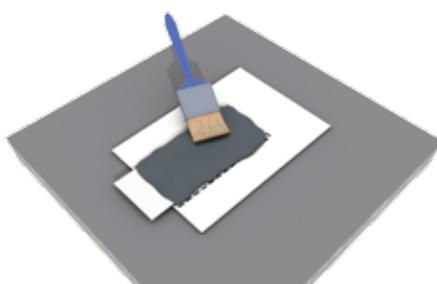
5. Dare la mano di fondo se necessario (vedi scheda tecnica 102 Trattamento preliminare dei sottofondi)



6. Applicare la resina impermeabilizzante



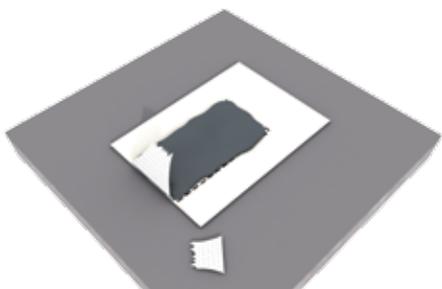
7. Inserire il tessuto non tessuto



8. Lavorare con tecnica bagnato su bagnato



9. Dopo un tempo di reazione sufficiente tirare tagliando, aumentare la forza di trazione



10. Continuare fino allo strappo del tessuto non tessuto

La valutazione competente e personale risulta un fattore decisivo per stabilire se l'aderenza sia sufficiente. In nessun caso i materiali devono potersi staccare mediante il solo taglio. L'aderenza sarà sufficiente se la separazione dei materiali si verificherà applicando una forza elevata durante il taglio, ancor meglio se si verificherà uno strappo nel materiale applicato.

SOPREMA potrà dare informazioni vincolanti sulla funzionalità solo dietro di materiale campione e successivi test di laboratorio. A tale scopo sono necessari campioni in formato A4.

ALSAN LAVORAZIONE

STRUMENTI E ACCESSORI

Una preparazione accurata del lavoro, l'utilizzo degli utensili giusti e l'impiego di accessori pratici facilitano la riuscita degli interventi di impermeabilizzazione e di rivestimento con le resine liquide.



Sono necessari:

- ① Levigatrice con disco abrasivo adeguato
- ② Carta vetrata
- ③ Forbici
- ④ Nastro adesivo (ad es. SOPRATAPE²/ SOPRATAPE³)
- ⑤ Miscelatore
- ⑥ Secchi di miscelazione & ALSAN Cup (per il dosaggio del catalizzatore)*
- ⑦ Guanti**
- ⑧ Pennello
- ⑨ Staffa con rullo adeguato
- ⑩ Detergente e straccio adeguato per l'applicazione
- ⑪ Tessuto non tessuto
- ⑫ Pasta lavamani

* per la lavorazione di ALSAN 770 TX

** ulteriore attrezzatura di protezione come indicato nella scheda dei dati di sicurezza

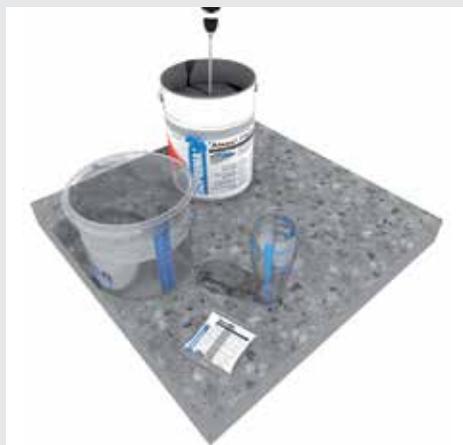
LAVORAZIONE

Accessori pratici

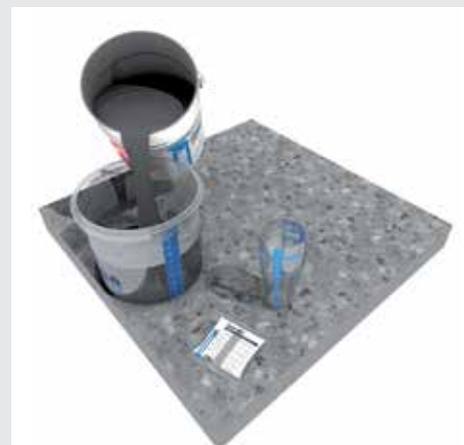
Utilizzo di secchio di miscelazione e ALSAN Cup (recipiente dosatore) per un corretto dosaggio del catalizzatore per i prodotti ALSAN PMMA.



1. Predisporre i materiali e gli utensili



2. Prima del prelievo di piccole quantità, mescolare a fondo la resina



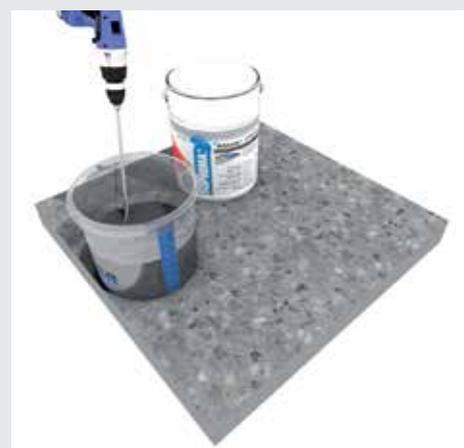
3. Riempire il secchio di miscelazione con le quantità necessarie in riferimento al consumo in m^2 – La quantità è visibile dalla graduazione, non è necessario l'utilizzo della bilancia



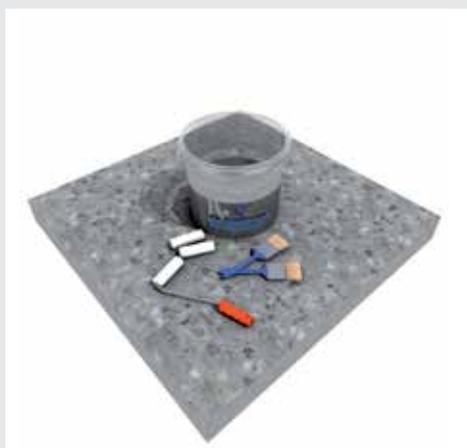
4. Versare la quantità di catalizzatore in base alle informazioni del prodotto indicate in ALSAN Cup in base alla gradazione



5. Aggiungere il catalizzatore al materiale



6. Miscelare con cura
Nota: pulire immediatamente l'utensile di miscelazione

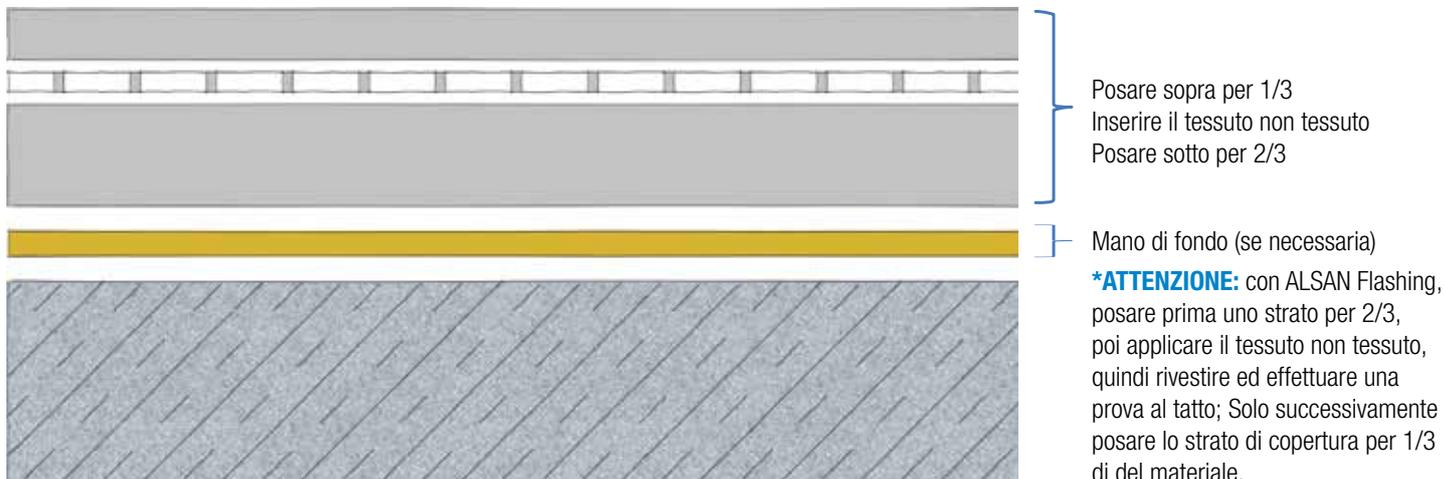


7. Il materiale è pronto per la lavorazione

LAVORAZIONE

Condizioni quadro

Consultando la tabella dei sottofondi riportata a pagina 13 è possibile stabilire se sia necessario applicare una mano di fondo o un legante sul fondo presente in cantiere o se ciò sia raccomandato in virtù di requisiti più severi. Seguendo le necessarie indicazioni di preparazione previste per il sottofondo, è possibile realizzare raccordi permanenti che non necessitano di particolare manutenzione. A tal fine è necessario seguire le fasi di lavorazione specifiche del prodotto. Di base è necessario attenersi alla seguente ripartizione del materiale per tutte le resine elencate qui di seguito:



1. Ripartizione del materiale

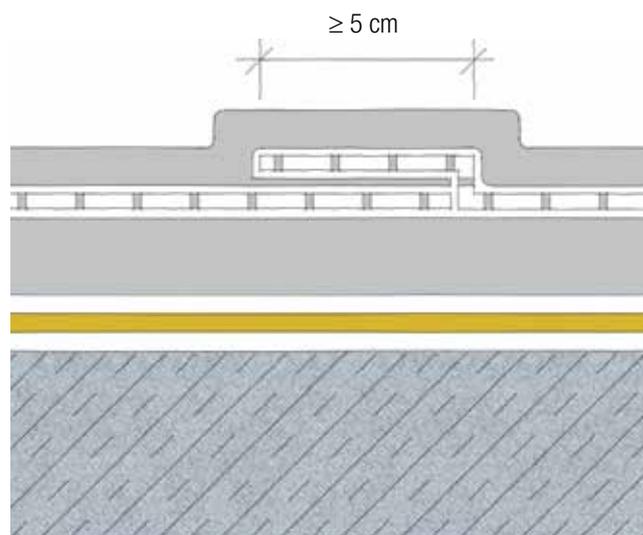
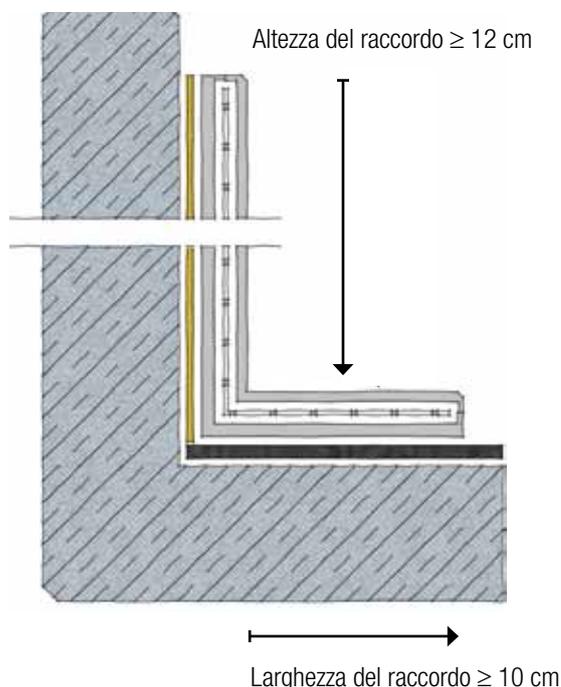
Dopo la valutazione del materiale e l'analisi della stabilità, dell'umidità e dei possibili strati di separazione o influssi chimici, scegliere ed eseguire l'apposito trattamento del sottofondo. Nella fase successiva viene definita

la necessità di una mano di fondo in base alla tabella dei sottofondi. Se il sottofondo non è presente nella tabella, si raccomanda vivamente di contattare prima il reparto di applicazione tecnica SOPREMA.

2. Altezza del raccordo e sovrapposizioni

Dopo l'adeguata preparazione del sottofondo e, dove previsto dalle norme, a seguito dell'applicazione di una mano di fondo, è possibile procedere alla stesura del tessuto non tessuto. In linea di massima l'altezza e la larghezza dei raccordi devono essere definite in modo da corrispondere alle disposizioni normative. Di base, in caso di raccordi regolari si può partire da un'altezza del raccordo ≥ 12 cm sopra il livello di passaggio

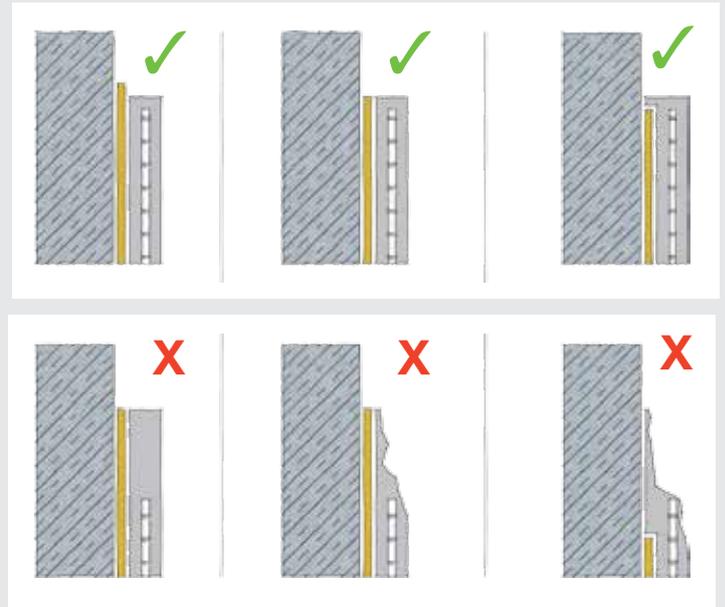
dell'acqua e da una larghezza del raccordo di ≥ 10 cm. Eventuali eccezioni sono applicate ad es. nell'ambito di una costruzione priva di barriere. Se durante l'applicazione (bagnato su bagnato) si vengono a creare delle sovrapposizioni del tessuto non tessuto, occorre prevedere una larghezza di ≥ 5 cm. A tale scopo verificare di disporre di materiale sufficiente fra le parti di tessuto non tessuto.



3. Sviluppo dei bordi

Negli interventi con resine liquide, occorre prestare particolare attenzione alla zona dei bordi e applicare strati dello spessore necessario e indicato, da regolare in base alla quantità di resina impiegata e al sistema di tessuto non tessuto posizionato. Solo in aree nelle quali il tessuto non tessuto è stato applicato su tutta la superficie, con quantità di resina corretta, è possibile conseguire una impermeabilizzazione conforme alle norme. Le aree nelle quali non è stato applicato il tessuto non tessuto, ma presentano una quantità di resina sufficiente possono essere considerate solo come rivestimenti. Inoltre, applicando uno strato molto sottile di resina si possono verificare reazioni indesiderate.

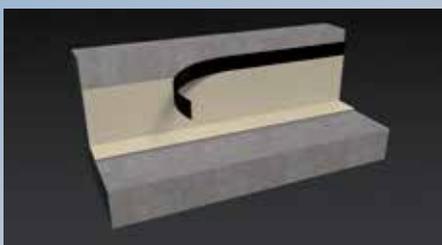
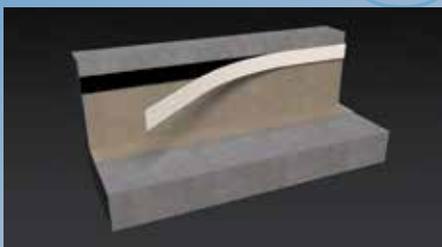
I bordi di un raccordo devono essere realizzati in modo che il tessuto non tessuto sia inserito su tutta la superficie in maniera uniforme. Pertanto si raccomanda, prima dell'applicazione, di posizionare l'adesivo in modo da prevedere uno strato di 5 - 8 mm di resina sopra o la lato dell'effettivo raccordo con tessuto non tessuto.



SOPRATAPE²

by SOPREMA

Aderenza geniale!



Dotazione

Lunghezza: 25 m/rotolo; larghezza: 6 cm

- Due strati
- Per il sistema ALSAN Flashing e raccordi semplici con ALSAN PMMA

Con SOPRATAPE² (due strati), SOPREMA offre un nastro adesivo ideato per ottimizzare gli interventi con le resine liquide ALSAN che consente di risparmiare tempo prezioso e previene errori di realizzazione. Soprattutto con le resine liquide PMMA, spesso gli strati vengono posati progressivamente nell'arco di poche ore, rendendo necessaria una nuova applicazione di nastro adesivo a ogni strato, operazione che comporta un grande dispendio di tempo.

SOPRATAPE – vantaggi

- Applicazione di tutti gli strati con un'unica applicazione di nastro adesivo
- Sviluppo dei bordi estremamente preciso
- Idoneità all'uso in cantiere: la superficie e forza adesiva dei singoli strati sono realizzati in modo che in cantiere si possano staccare in modo eccellente gli uni dagli altri
- Prevenzione di lacune nell'applicazione e semplice rimozione grazie agli angoli sovrapposti mediante uno strato a livello e uno strato con scarto di ca. 2,5 cm rispetto allo strato adiacente



LAVORAZIONE

Consumi

Informazioni sul prodotto	
Prodotti	Descrizione
SISTEMI ALSAN PMMA	Polimetilmetacrilato
ALSAN 170 Primer	Primer a bassa viscosità per sottofondi assorbenti
ALSAN 171 Primer combinato	Primer combinato per sottofondi assorbenti come cemento colato o compresso
ALSAN 172 Primer per asfalti	Mano di fondo per sottofondi in asfalto e bitume
ALSAN 103 TPO/FPO Primer	Legante per membrane impermeabilizzanti bituminose (base FLAGON)
ALSAN 104 Primer per metalli	Legante per metalli
ALSAN 105 Primer per vetro	Legante per vetro
ALSAN 176 Grassiatura	Grassiatura per sottofondi assorbenti
ALSAN 770 Resina impermeabilizzante	Resina impermeabilizzante per impermeabilizzazione superficiale
ALSAN 770 TX Resina impermeabilizzante	Resina impermeabilizzante per impermeabilizzazione di dettagli
ALSAN 970 F Sigillante	Sigillante colorato PMMA ai sensi di RAL
ALSAN 072 RS Malta	Malta per riparazioni
ALSAN 074 Stucco	Stucco
ALSAN 075 Stucco rinforzato con fibre	Resina impermeabilizzante per impermeabilizzazioni speciali di dettagli
SISTEMI ALSAN PUR	Poliuretano
ALSAN ECO Primer EP	Resina epossidica bicomponente per la mano di fondo su sottofondi minerali
ALSAN ECO-PRIMER G	Legante per metallo, vetro e plastiche
ALSAN ECO-PRIMER K	Legante per membrane plastiche altopolimeriche ed EPDM
ALSAN Flashing ECO	Resina impermeabilizzante monocomponente a base di PU ibrida per l'impermeabilizzazione di dettagli
ALSAN Flashing quadro Resina impermeabilizzante	Resina impermeabilizzante monocomponente a base di PU per l'impermeabilizzazione di dettagli
ALSAN Flashing Resina impermeabilizzante	Resina impermeabilizzante monocomponente a base di BITU-PU per l'impermeabilizzazione di dettagli

Strati	Consumo per m ² (in base al sottofondo)		Tempo di lavorazione (a 20°)	resistente alla pioggia (a 20°)	Rilavorabile		calpestabile	indurito
	min (per strato)	max (per strato)			min	max		
1	0,4 kg	0,6 kg	15 min	30 min	45 min	–	3 h	1 giorno
1	0,4 kg	0,6 kg	15 min	30 min	45 min	–	3 h	1 giorno
1	0,4 kg	0,6 kg	15 min	30 min	45 min	–	3 h	1 giorno
1	0,1 kg	0,15 kg	–	1 h	1 h	3 giorni	1 h	1 giorno
1	0,2 kg	0,3 kg	–	1 h	1 h	3 giorni	1 h	1 giorno
1	0,05 kg	0,1 kg	15 min	30 min	1 h	1 giorno	1 h	1 giorno
1	0,8 kg	1,5 kg	15 min	30 min	15 min	–	3 h	1 giorno
1	2,5 kg	2,8 kg	15 min	30 min	45 min	–	3 h	1 giorno
2	1,0 kg	1,5 kg	15 min	30 min	45 min	–	3 h	1 giorno
1	2,5 kg	2,8 kg	15 min	30 min	45 min	–	3 h	1 giorno
2**	1,0 kg	1,5 kg	15 min	30 min	45 min	–	3 h	1 giorno
1	0,4 kg	0,6 kg	15 min	30 min	45 min	–	3 h	1 giorno
1****	–	–	20 min	30 min	1 h	–	3 h	1 giorno
1***	1,0 kg	3,0 kg	15 min	30 min	45 min	–	3 h	1 giorno
1	2,5 kg	2,8 kg	15 min	30 min	45 min	–	3 h	1 giorno
2**	1,0 kg	1,5 kg	15 min	30 min	45 min	–	3 h	1 giorno
1	0,3 kg	1,0 kg	30 min	3h	6 h	3 giorni	6 h	7 giorni
1	0,1 kg	–	–	15 min	15 min	1 giorno	–	–
1	0,1 kg	–	–	15 min	15 min	1 giorno	–	–
1	0,3 kg	4,0 kg	–	60 min	12 h	3 giorni	12 h	7 giorni
1**	0,3 kg	3,0 kg	–	4h	4 h	3 giorni	6 h	7 giorni
1	1,5 kg	1,8 kg	–	1h	2 h	3 giorni	24 h	7 giorni
2*	1,0 kg	1,2 kg	–	1h	2 h	3 giorni	24 h	7 giorni

Note generali: i dati sul consumo si riferiscono a superfici piane e lisce

* 3. Strato opzionale con Flashing, se vengono cosparse scaglie di ardesia o quarzo

** 2. Strato opzionale con di ALSAN 770 TX/ALSAN Flashing quadro o se viene cosparsa ardesia o quarzo

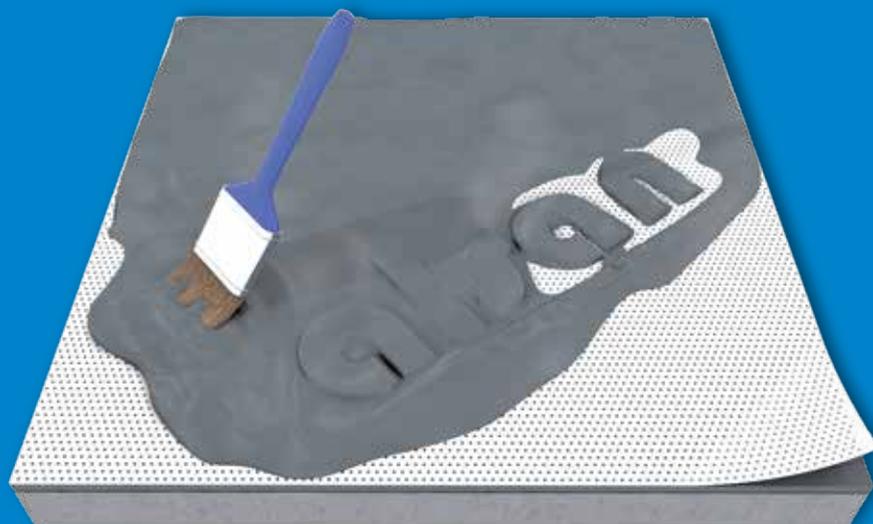
*** sono possibili più strati, max. 10 mm per strato

**** sono possibili più strati, max. 50 mm per strato

ALSAN LAVORAZIONE

APPLICAZIONE PASSO DOPO PASSO

Le pagine seguenti illustrano il procedimento passo dopo passo per la realizzazione di impermeabilizzazioni in resina liquida per dettagli con resine ALSAN, quali ALSAN 770 TX, ALSAN Flashing quadro o ALSAN Flashing.



APPLICAZIONE PASSO DOPO PASSO

1. Raccordo a parete: esempio con ALSAN 770 TX (PMMA)



1. Prima dell'inizio dei lavori di impermeabilizzazione bisogna levigare le aree del raccordo. Rimuovere le scaglie di ardesia staccatesi dalla membrana bituminosa tramite spazzole con setole in acciaio. Incollare un nastro di copertura rivestito con PE. Utilizzare il nastro di copertura anche per separare le giunzioni o passaggi difficili dei materiali.



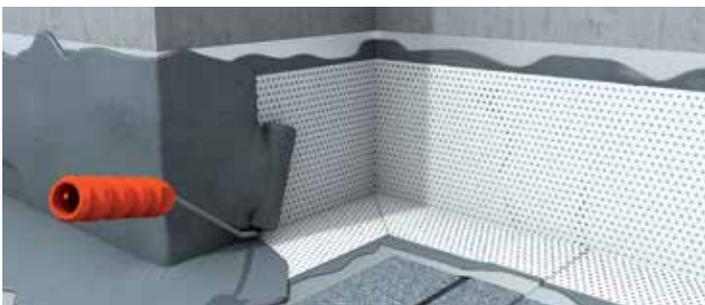
2. Applicare una mano di fondo sulla superficie in base alla tabella dei sottofondi. Le membrane ardesiate non devono ricevere la mano di fondo. Applicare la mano di fondo tramite rullo o pennello.

Consumo: in base alla ruvidità ca. 0,5 kg/m²

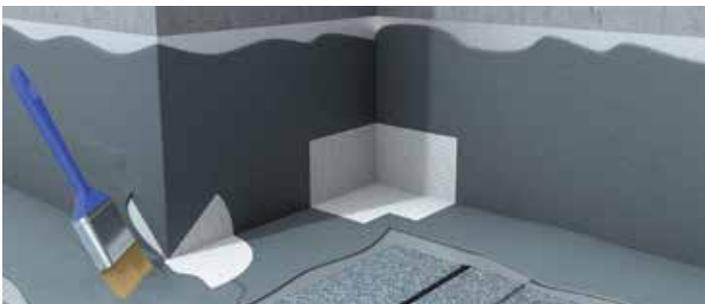


3. Dopo un tempo di attesa di ca. 20 min applicare uno strato di inserimento. Assicurarsi di applicare materiale a sufficienza (ca. 1,5 kg/m²) soprattutto nei passaggi da un materiale all'altro, nelle aree ad angolo o su superfici verticali.

Il materiale in eccesso viene compresso automaticamente in alto o all'esterno durante l'applicazione.



4. Posizionare il tessuto non tessuto tagliato in precedenza sullo strato di fresco e lavorare subito con il rullo per evitare la formazione di bolle. Se nel ripiegare il tessuto non tessuto si dovessero notare punti bianchi, ciò significa che è stato applicato troppo poco materiale. In caso di sovrapposizioni di tessuto non tessuto è necessario applicare del materiale anche fra gli strati del tessuto non tessuto. Negli angoli interni ed esterni bisogna completare con ulteriori inserti di tessuto non tessuto e posizionare ancora una volta materiale sufficiente nei relativi punti. Questa fase può avvenire anche in modalità bagnato su bagnato; non vi è tempo di attesa fra le singole applicazioni degli strati.



5. Non necessitando di tempi di attesa è possibile coprire direttamente il tessuto non tessuto con un ulteriore strato.

Consumo: ca. 1,0 – 1,5 kg/m².

Applicare materiale a sufficienza anche nei pressi dell'area con nastro adesivo.



6. Dopo l'applicazione, rimuovere immediatamente il nastro di copertura.

Rimuovere il nastro successivamente, a reazione del materiale già avvenuta, può generare degli scollamenti nelle zone dei bordi. Se il materiale si è già indurito, in alcuni casi può essere necessario rimuovere il nastro adesivo con il cutter, con conseguente dispendio di tempo e con il rischio di danneggiare l'impermeabilizzazione appena realizzata.

APPLICAZIONE PASSO DOPO PASSO

2. Trave a doppia T: esempio con ALSAN Flashing quadro (PU)



1. Pulizia

Prima dell'inizio dei lavori di impermeabilizzazione bisogna pulire le aree del raccordo e lasciarle aerare.



2. Levigatura

Levigare le aree del raccordo in metallo. Rimuovere le scaglie di ardesia staccatesi dalla membrana bituminosa tramite spazzole con setole in acciaio.



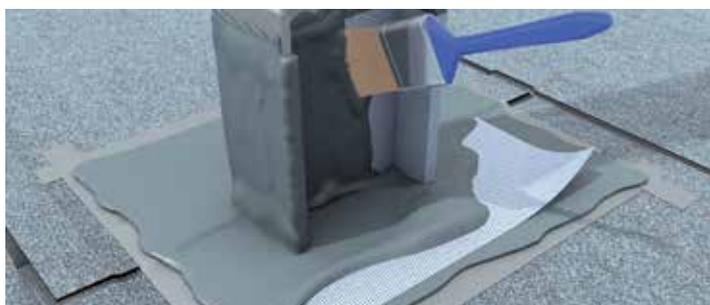
3. Applicazione del nastro adesivo

Incollare un nastro di copertura rivestito in PE sulla zona terminale. Utilizzare il nastro di copertura anche per separare le giunzioni o passaggi difficili dei materiali.



4. Posa

Applicare lo strato di materiale. Assicurarsi di applicare materiale a sufficienza (ca. 2 kg/m²) soprattutto nei passaggi da un materiale all'altro, nelle aree ad angolo o su superfici verticali. Il materiale in eccesso viene compresso automaticamente in alto o all'esterno durante l'applicazione.

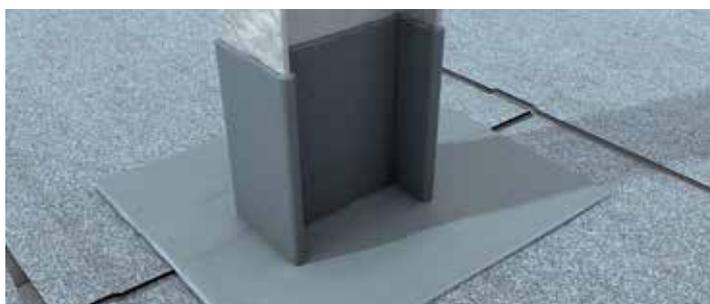


5. Applicare e lavorare il tessuto non tessuto

Mettere il tessuto non tessuto nello strato di applicazione appena realizzato. Lavorare immediatamente con il rullo per evitare la formazione di bolle. Se nel ripiegare il tessuto non tessuto si dovessero notare punti chiari, ciò significa che è stato applicato troppo poco materiale. In caso di sovrapposizioni di tessuto non tessuto è necessario applicare del materiale anche fra gli strati di tessuto non tessuto. Non necessitando di tempi di attesa è possibile coprire direttamente il tessuto non tessuto con un ulteriore strato.

Consumo: ca. 1 kg/m².

Applicare materiale a sufficienza anche nei pressi dell'area con nastro adesivo.



6. Raccordo pronto

Se si desidera realizzare un altro tipo di superficie (granulato, scaglie di ardesia, etc.) è necessario applicare un ulteriore strato di materiale sfuso di ca. 1 kg/m². Applicare la protezione superficiale nello strato libero.

APPLICAZIONE PASSO DOPO PASSO

3. Raccordo per finestre/porte: esempio con ALSAN Flashing (BITU-PU)



1. Pulizia

Prima dell'inizio dei lavori di impermeabilizzazione pulire le aree del raccordo e lasciarle aerare...



2. Levigatura

...levigare i profilati in plastica e rimuovere le scaglie di ardesia staccatesi dalla membrana bituminosa tramite spazzole con setole in acciaio...



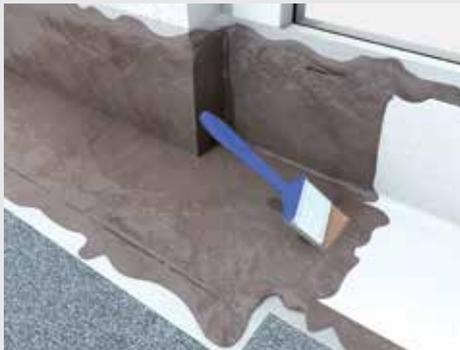
3. Incollare

...quindi applicare un nastro di copertura rivestito in PE sulla zona marginale.



4. Posa

Applicare il primo strato, ca. 1,5 kg/m².



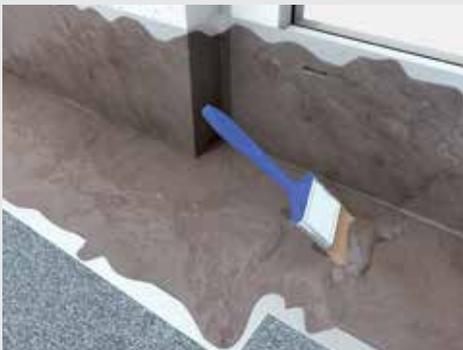
5. Applicazione del il tessuto non tessuto

Lavorare il tessuto non tessuto con la struttura a griglia della rete verso il basso evitando la formazione di cavità, adattandolo al sottofondo. Rilavorare il tessuto non tessuto già applicato.



6. Ispezione al tatto

Verificare l'essiccazione del primo strato con un dito.



7. Rilavorare

Applicare il secondo strato. Consumo: ca. 1,3 kg/m².



8. Rimozione dei i nastri adesivi

Rimuovere il nastro di copertura subito dopo l'applicazione. È possibile evitare altri interventi di fissaggio meccanico.

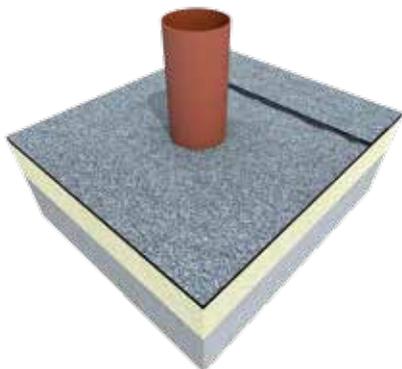


9. Protezione superficiale opzionale

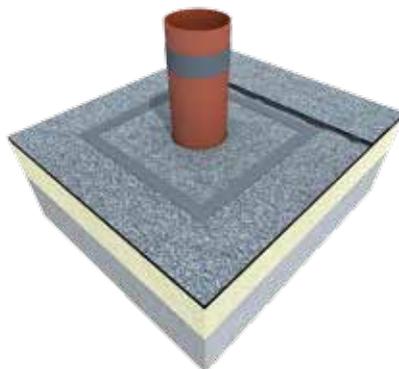
Se si desidera realizzare un altro tipo di superficie (granulato, scaglie di ardesia, etc.) è necessario applicare un ulteriore strato di materiale sfuso di ca. 0,3 kg/m². Applicare la protezione superficiale nello strato libero.

APPLICAZIONE PASSO DOPO PASSO

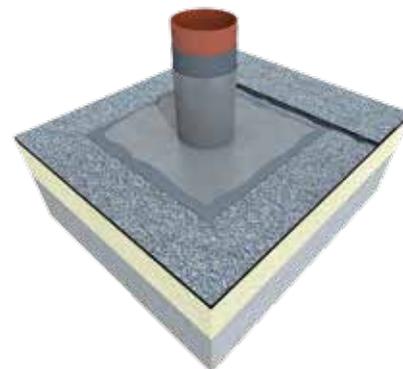
4. Aperture per ventole/tubi con pezzi sagomati in tessuto non tessuto (esempio con ALSAN Flashing quadro)



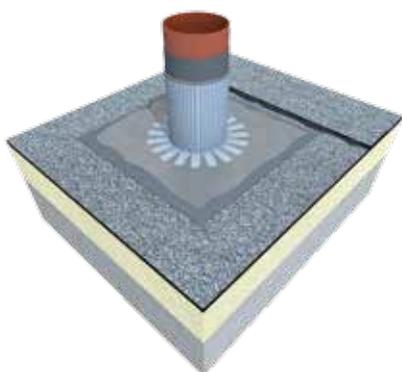
1. Tubo per la ventola irruvidito e sgrassato



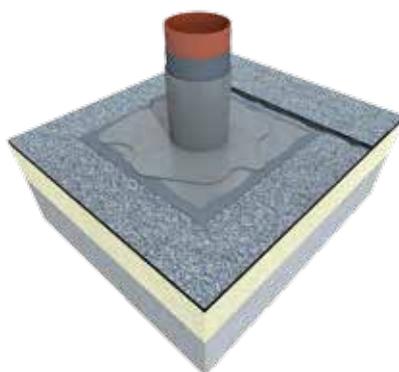
2. Applicare il nastro adesivo



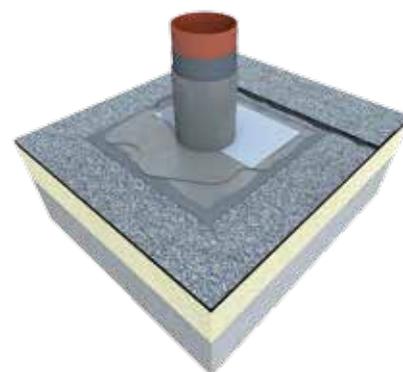
3. Predisporre il materiale



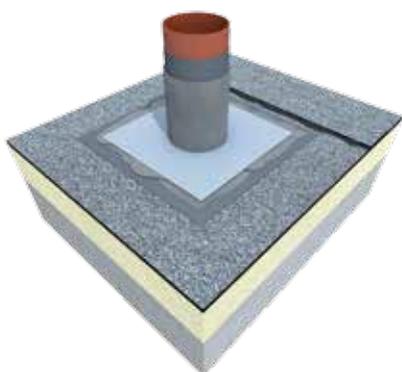
4. Inserire l'anello di tenuta speciale



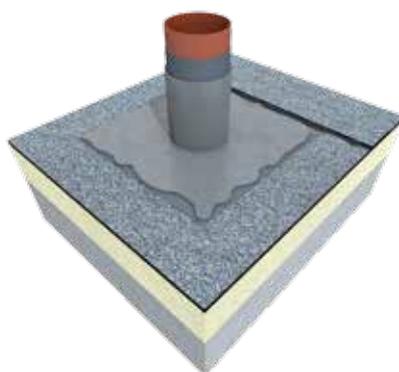
5. Rivestire



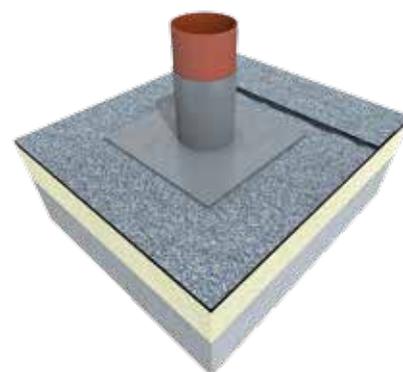
6. Inserire fascetta piatta - parte 1



7. Inserire fascetta piatta - parte 2



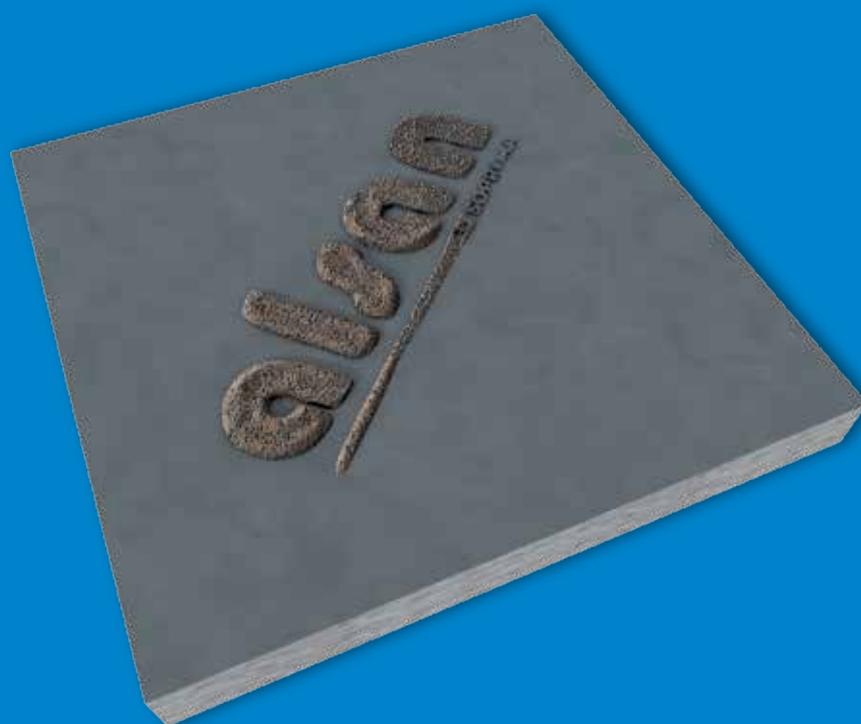
8. Rivestimento finale



9. Pronto!

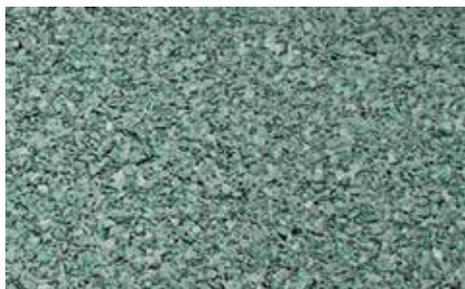
REALIZZAZIONE DELLA SUPERFICIE

La realizzazione della superficie ha un ruolo centrale nelle impermeabilizzazioni e rivestimenti con resine liquide. Applicando delle scaglie in ardesia nell'area del raccordo è possibile modulare ottimamente l'estetica di una membrana bituminosa e integrarla armonicamente nel paesaggio.



Con l'utilizzo di diversi granulati è possibile modulare in maniera mirata le caratteristiche estetiche e le proprietà tecniche della superficie dei rivestimenti. La sabbia di quarzo essiccata a caldo in diverse granulometrie consente di conseguire un grado di sicurezza antiscivolo conforme all'utilizzo previsto della pavimentazione.

Grazie alla scelta di quarzi colorati e prodotti DECOMIX in varie composizioni di colori, oltre alla sicurezza antiscivolo è possibile variare anche il colore. Funzionalità, forma ed estetica non avranno limiti grazie a questa versatilità.



Ardesia

Per l'adattamento ottimale di un'impermeabilizzazione già esistente e per migliorarne le proprietà meccaniche.



Quarzo

Per migliorare le proprietà meccaniche o come ponte adesivo per la struttura adiacente, come ad es. intonacature o pannelli in ceramica.



Colore Finish

Per l'adattamento ottico in base al RAL del sottofondo presente e per un lieve miglioramento delle proprietà meccaniche e chimiche.



Protezione di superficie

La protezione delle aree del raccordo prevista dalle normative contro i danni di natura meccanica si riferisce primariamente a tutti i tipi di raccordi che possono essere realizzati artigianalmente. A un'osservazione più attenta dei raccordi su membrane (bituminose o altopolimeriche) e dei raccordi con resina liquida, è possibile evidenziare delle differenze. Le membrane devono essere protette ad es. con un fissaggio meccanico per evitare che scivolino. In presenza di resine liquide, ciò non è necessario in quanto questi materiali sono soggetti a una giunzione impermeabile con il sottofondo. Questo è uno dei motivi per cui un eventuale danno meccanico specifico non comporta necessariamente la compromissione della tenuta del raccordo.

Le resine liquide ALSAN PMMA, ALSAN Flashing ECO e ALSAN Flashing quadro sono classificate al livello P4 delle classi di prestazione ETAG 005, corrispondente a un livello di resistenza ai danni di natura meccanica particolarmente elevato. In base alla norma ETA, il prodotto direttamente calpestabile e può essere impiegato anche come rivestimento per terrazze. Per questi motivi, dal punto di vista di SOPREMA non c'è bisogno di un'ulteriore protezione del raccordo con scossaline.

Qualora fosse necessaria/auspicata un'ulteriore protezione, è possibile applicare un finish (PMMA) composto da ALSAN 970F come protezione superficiale leggera. Qualora si volessero incorporare lamiera di protezione, si raccomanda un fissaggio senza perforazione tramite lo stucco flessibile ALSAN 074.



Servizio Clienti SOPREMA

Volete piazzare un ordine?

Contattate il nostro Ufficio Commerciale:

Tel. : **+41 56 418 59 30**

Domande tecniche riguardanti i nostri prodotti?

Rivolgetevi al nostro Ufficio Tecnico - Tel.: **+41 56 418 59 30**

Per maggiori informazioni: www.soprema.ch oppure info@soprema.ch



SOPREMA

GROUP

e-mail : info@soprema.ch - www.soprema.ch

SOPREMA AG

Härdlistrasse 1-2 • CH-8957 Spreitenbach
Telefono +41 56 418 59 30 • Fax +41 56 418 59 31
info@soprema.ch • www.soprema.ch

printed in
switzerland